L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLV - N. 96 — (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia — ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO . . . . . : ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

MERCOLEDI' 24 APRILE 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

ECONOMIA E GUERRA

Il problema delle materie prime

Si parla un po' dovunque di economia di guerra e di problema delle materie prime. E siccome se ne parla spesso con scarsa competenza e — soprattutto — con evidente parzialità a scopo propagandistico, non sarà inutile riassumere e presentare ai nostri lettori alcuni dei risultati più rigorosi, e al tempo stesso interessanti, nel campo delle ricerche scientifiche compiute sull'argomento negli ultimi anni, prima dell'attuale conflitto europeo.

*

Che nessuna grande potenza sia provvista di tutte le materie prime importanti ai fini bellici è cosa ormai di pubblico dominio. La Gran Bretagna e la Germania hanno il carbone, ma non hanno il ferro; la Francia ha carbone e ferro, ma non ha il petrolio, che manca pure completamente, o quasi, alle altre due. Non parliamo poi del manganese, del cromo, del rame, ecc., prodotti in quantità assolutamente insufficienti dai tre paesi considerati. Ma a questo proposito è più opportuno riportare uno specchio dell'autosufficienza in materie prime dovuto a un autorevole scienziato tedesco, il Friedensburg. Costui, attribuendo a ogni materia prima un determinato coefficiente a seconda della loro importanza, ha così prospettato la situazione dei diversi paesi, ragguagliando a 100 la completa autarchia:

Stati Uniti	90
U. R. S. S.	80
Germania	62
Gran Bretagna	55
Francia	48
Giappone	43

E' doveroso però notare che mentre per l'U.R.S.S. il prospetto tien conto dei territori sovietici dell'Europa e dell'Asia, per la Gran Bretagna e la Francia non è considerato l'apporto dei rispettivi imperi coloniali, apporto che — a meno di un blocco — rende la posizione delle due nazioni di gran lunga avvantaggiata. Infatti le Indie e la Costa d'Oro dànno alla Gran Bretagna il manganese; il Sud Africa le dà il cromo, che viene alla Francia dalla Nuova Caledonia; il Canadà produce il nichel, il rame, il piombo e così via.

*

Alla produzione insufficiente di materie prime lo Stato in guerra, o che vuole fare la guerra, può rimediare in diversi modi, che, per maggior concisione e chiarezza, esaminiamo ordinatamente:

1.o) *Importazione*: è chiaro che essa è condizionata dalla disponibilità di vie d'accesso che, nella maggior parte dei casi, sono vie marittime. Ma è condizionata anche da altri fattori: dalla disponibilità di potere d'acquisto, cioè di merci scambiabili con le materie prime occorrenti, o di oro; è condizionata infine dalla buona volontà e dalle possibilità di produzione dei paesi d'origine delle materie prime. Non per nulla fin dal tempo di pace le grandi potenze hanno messo in azione studiosi e funzionari per programmare l'eventuale approvvigionamento di materie prime dai paesi esteri: così l'Ufficio delle Miniere di Washington ha fatto studiare le risorse minerarie dell'America meridionale allo scopo di colmare, in caso di conflitto, le pur minime lacune della propria potenzialità; così la Germania ha spedito in questi ultimi tempi i suoi tecnici e i suoi funzionari nei Balcani per orientare la produzione agricola di quei paesi e renderla del tutto complementare all'economia del Reich.

2.o) *Incremento intensivo della produzione*: richiede naturalmente non soltanto l'esistenza potenziale della materia prima; ma anche e soprattutto una mano d'opera sufficiente e qualificata, nonchè impianti, approntati fin dal tempo di pace, per l'estrazione delle materie prime e per la lavorazione.

3) *Surrogati*: possono essere materie prime similari: come per esempio quando il rame viene sostituito dallo zinco, e possono essere invece veri e propri surrogati artificiali. A questo riguardo bisogna andare molto cauti, perchè spesso l'economia dei surrogati non fa che trasportare il problema da una materia prima all'altra, e occorre perciò che ci sia di quest'altra una discreta abbondanza. Potrebbe infatti riuscire inutile, per esempio, dovere importare carbone anzichè petrolio, o caseina anzichè cotone. La produzione dei surrogati infine ha da essere organizzata fin dal tempo di pace — nelle indagini scientifiche, negli impianti, nella preparazione della mano d'opera — se vuol essere effettivamente vantaggiosa in tempo di guerra.

*

4.o) *Riserve*: tutte le grandi potenze hanno ricorso alla politica delle riserve. Perfino gli Stati Uniti hanno costituito uno stock di manganese per sopperire alla mancanza dell'unico minerale di cui non posseggono una quantità sufficiente. In Inghilterra dopo la votazione dell'«Essential commodities Act» il «Board of Trade» ha pieni poteri per costituire riserve di materie prime strategiche. E' notorio che le riserve accantonate dalla Germania prima della guerra di Polonia erano assai forti. Senza giungere all'esagerazione del Keynes, che vorrebbe sempre sostituire gran parte dello stock d'oro con stock di materie prime, è certo che tale sostituzione è utilissima alla vigilia di una guerra. Deve però tenersi presente che, oltre le riserve di Stato, si sono dimostrate utili quelle familiari e quelle industriali e commerciali. E' a quest'ultima, secondo il Wiedenfeld, che la Germania dovette la resistenza del blocco fino al 1918. Le riserve familiari possono difficilmente acquistare grande rilievo in uno Stato di grandi proporzioni: utilissime appaiono invece in un piccolo Stato: sono attuate su larga scala nella Svizzera, dove ogni famiglia ha ricevuto fin dall'estate scorsa l'ordine di costituirsi riserve, per un mese, di zucchero, caffè, sapone, ecc. ecc.

5.o) *Mobilitazione dei prodotti finiti per estrarne le materie prime.* E' ciò che i tedeschi chiamano «Stoffmobilmachung». Questo mezzo per essere effettivamente efficace deve aver luogo in un paese di grande ricchezza privata. Esperimenti di mobilitazione di questo genere non si possono ripetere a ogni anno se non col rischio di immiserire il patrimonio privato senza ottenere alcun vantaggio pratico. Ma in ogni caso la quantità di materia prima realizzata con questo mezzo può riuscire rilevante soltanto per un guerra di breve durata.

6.o) *Sfruttamento dei territori conquistati.* Contro l'opinione comune l'apporto economico dei territori di conquista al paese conquistatore, è, durante la guerra, assai ridotto. E' ridotto per mille ragioni: molto spesso il territorio è ancora in zona di guerra; quando non lo è, permangono, sia nelle comunicazioni che negli impianti, segni di rovina e distruzione della battaglia o della ritirata nemica, nonchè i sabotaggi della popolazione civile, gli uni e gli altri assai difficilmente eliminabili.

Vedremo nei prossimi articoli il problema del petrolio e quello degli alimenti.

Paolo Emilio Taviani

L'assemblea generale degli Istituti finanziari

ROMA, 23 sera

Ha avuto luogo, con l'intervento del Presidente della Confederazione fascista delle Aziende del credito e dell'assicurazione, cons. naz. Giambattista Ferrario, l'assemblea triennale della Federazione nazionale fascista degli Istituti finanziari, che ha avuto anche il carattere di raduno e di rapporto del Presidente federale a tutti i dirigenti centrali e periferici, in occasione della celebrazione della Festa del Lavoro. E' stato confermato in carica, per il nuovo triennio, quale presidente della Federazione il cons. naz. avv. Vittorio Carlo Vitali.

Il Duce assiste a Roma *a un saggio musicale della GIL*

ROMA, 23 sera

Il Duce ha assitito, nel pomeriggio di oggi, al Teatro Adriano, al saggio musicale della GIL. Alle 17 precise egli è apparso in un palco, accompagnato dal Segretario del Partito e dal Ministro dell'Educazione nazionale. Una entusiastica acclamazione da parte della folla di invitati e di organizzati che gremivano il Teatro ha accolto il Duce che ha osservato il magnifico spettacolo della platea e della galleria, interamente gremito da Giovani italiane e da Giovani fascisti, ed ha risposto all'omaggio salutando romanamente. Erano presenti i Ministri Ricci e Teruzzi e varie altre autorità e gerarchie. Nella tribuna sovrastante al palcoscenico erano schierati gli accademisti e le accademiste, che facevano corona al complesso orchestrale di Santa Cecilia. Quando le acclamazioni sono cesate, l'orchestra di Santa Cecilia, diretta dal maestro Molinari, ha intonato «Giovinezza» fra i più vivi applausi. Quindi è cominciata l'esecuzione del programma. Il pubblico ha gustato i scelti brani, che componevano il programma, ed è stato il Duce stesso a dare ripetutamente il segnale degli applausi. Molto acclamate sono state le allieve dell'Accademia femminile della Gil di Orvieto e la rappresentanza dell'Accademia fascista del Foro Mussolini. Quando il Duce ha lasciato la sala dell'Adriano, si è soffermato ancora a salutare il pubblico, e all'uscita una nuova fervida dimostrazione da parte della folla che, frattanto si era addensata nei pressi del teatro lo ha salutato, mentre egli, preso posto in macchina, si allontanava.

I continui incidenti *tra Russia e Giappone*

TOKIO, 23 sera

Il giornale *Hoci Shimbun* riferisce che è stata sospesa la pesca nelle acque settentrionali perchè pattuglie navali sovietiche fermano le navi pescherecce giapponesi intente alla loro normale attività. Il giornale aggiunge che venti barche da pesca sono già state confiscate dai russi nel corso di una sola settimana.

La relazione sul Bilancio del Ministero degli Affari Esteri

Le direttive della politica italiana nell'attuale momento europeo

ROMA, 23 sera

Il Bilancio del Ministero degli Affari Esteri, che sarà approvato dalla Camera dei Fasci e delle Corporazioni durante la presente sessione, è ampiamente illustrato dalla relazione della Commissione Generale del Bilancio, compilata dal consigliere nazionale Mazzini.

Il relatore così si esprime nella premessa:

La posizione dell'Italia nel conflitto fra la Germania e gli Alleati è stata fino dall'inizio chiaramente definita dal comunicato del Consiglio dei Ministri dell'1 settembre 1939-XVII, e in seguito è stata confermata nell'ordine del giorno del Gran Consiglio del Fascismo del 7 dicembre-XVIII. Gli avvenimenti che hanno preceduto tale decisione, e i moventi che l'hanno ispirata, sono stati magistralmente esposti nello storico discorso tenuto dal Ministero per gli Affari Esteri il 16 dicembre, davanti alla Camera, e di essi è ancora in noi vivissimo il ricordo. A questo discorso, noi esplicitamente ci riferiamo, nel rievocare gli avvenimenti che condussero alla guerra, che tuttora si svolge, e solo, riteniamo opportuno ricordare come la posizione assunta dall'Italia per volere del Duce abbia evitato in quel momento l'estensione del conflitto all'Europa sud-orientale e al Mediterraneo e, con ogni probabilità, una generalizzazione di essa.

Non è il caso di analizzare quale sia la posizione dell'Italia nei suoi rapporti con diversi Stati del mondo, in questo particolare delicato periodo della politica internazionale, sia perchè così rapido e continuo risulta, il trasformarsi delle diverse situazioni, sia perchè tale analisi, sotto certi punti di vista, non è compito specifico della Commissione, sia infine perchè la Camera e tutto il popolo italiano hanno mezzo di seguire, attraverso le notizie ufficiali chiare e tempestive, quale sia l'evolversi degli avvenimenti cui ci è dato di assistere e di partecipare.

E' per questo che il compito nostro in queste storiche contingenze viene ad essere notevolmente ridotto, e solo ci riferiamo ai vastissimi compiti politici che al Ministero degli Esteri spettano in questo momento, per richiamare l'opportunità della spesa che dal Bilancio in esame risulta.

A questi compiti politici si aggiungono quelli derivanti dal complesso problema delle trattative commerciali ed economiche e dei trattati che ne derivano con diversi Paesi del mondo, lavoro questo che nel 1939 era di particolare mole ed importanza e che si concreta nella cifra di ben 77 Trattati, Patti Addizionali e scambi di Note che sono stati firmati fra il 19 gennaio 1939 e la fine di marzo 1940.

La relazione si occupa quindi delle varie e complesse attività del Dicastero e in particolare modo del funzionamento delle Scuole italiane all'estero, che continuano nella loro normale opera e della civiltà italiana, la quale segue il progresso dell'affermazione nel mondo dell'Italia fascista.

In quanto all'emigrazione e ai rimpatri, il relatore rileva che l'attuale delicatissima situazione internazionale e i provvedimenti restrittivi adottati in alcuni Paesi contro le associazioni straniere sono stati fronteggiati dal Ministero degli Esteri, favorendo quelle iniziative atte a rafforzare la compagine delle nostre collettività. Il movimento dell'emigrazione corrisponde logicamente alla politica che il Regime persegue per il ricupero dell'italiani sparsi per il mondo e per l'avviamento graduale delle eccedenze demografiche nelle Provincie libiche e nei territori africani. 23.297 connazionali durante il 1939 sono partiti dall'Italia per i Paesi transoceanici. Per quanto riguarda i Paesi continentali e del Bacino Mediterraneo, il movimento migratorio è sceso notevolmente di fronte agli anni precedenti.

L'afflusso di connazionali verso l'Italia è stato assai sensibile durante il 1939. Molti sono venuti spontaneamente in dipendenza della situazione internazionale e delle difficili condizioni di lavoro. Una percentuale notevole, circa 10 mila, sono stati rimpatriati come indigenti. Un gran numero ha raggiunto il suolo della Patria da lunghi anni agognato, per effetto delle direttive che hanno presieduto il recupero graduale degli italiani all'estero. Complessivamente nell'anno XVII sono stati rimpatriati 67.168 persone, ma tale cifra deve considerarsi suscettibile di aumento, tenuto conto che è tuttora in corso la rilevazione statistica relativa ad altri 10-15 mila connazionali rientrati in Italia subito dopo l'inizio dell'attuale conflitto.

Infine la relazione si occupa dello sviluppo dell'Albania, rilevando l'ingente sforzo con cui l'Italia si è prestata e si appresta a creare le condizioni della rinascita politica ed economica dell'Albania nel clima fascista, sotto lo scettro dell'augusta Dinastia Sabauda.

Giornalisti e intellettuali romeni in visita all'Italia

BUCAREST, 23 sera

Stamane è partita per l'Italia una comitiva di 120 giornalisti ed intellettuali romeni che, sotto gli auspici dell'Unione dei Giornalisti romeni, visiteranno le principali città italiane e le maggiori realizzazioni del fascismo.

Il *Moment*, commentando le visite che i Ministri Sidorovici e Ciurescu hanno compiuto in Italia, nonchè la visita che il Ministro del Commercio Estero farà ora, quella del Presidente del Senato e la partenza dei parlamentari avvenuta ieri e quella odierna dei giornalisti, sottolinea che il riavvicinamento tra Italia e Romania coincide con l'accordo culturale e gli accordi di economici. Questi, scrive il giornale, sono tanti indici dello riaffermarsi dell'amicizia italo-romena nei vari campi.

LA GUERRA IN SCANDINAVIA

COMBATTIMENTI nelle zone di Namson, Bergen e Stavanger

La preponderanza navale è oggi messa in discussione dai portati dell'arma aerea non solo come forza di attacco ma anche come mezzo di collegamento. Ecco uno degli aerei giganti che servono al trasporto di truppe e di materiali

I comunicati germanici

BERLINO, 23 sera

Il Bollettino del Gran Quartiere Generale reca:

«Anche durante la giornata del 22 aprile gli inglesi non hanno tentato di eseguire sbarchi nella zona di Narvik occupata dai tedeschi.

Hanno però bombardato, un'altra volta, la città ed il porto.

Le truppe tedesche della zona di Trondhjem si sono spinte, sostenute da unità leggere della Marina, a 10 Km. a nord-est e vi hanno respinto il nemico e sbarrato le strade che da Namson conducono a sud.

Nel fiord di Vaktstal è stata affondata una nave guardacosta norvegese. Nelle regioni di Bergen e Stavanger, nei lontani dintorni di queste città, durante il combattimento contro reparti norvegesi sbaragliati sono caduti in nostro possesso altri cannoni.

Le truppe germaniche hanno continuato la loro avanzata a nord di Oslo oltre Hanat e Lillehammer malgrado le difficoltà del terreno e gli sbarramenti del nemico.

Nostre formazioni aeree da combattimento hanno partecipato vittoriosamente all'azione. Un aeroplano norvegese è stato distrutto davanti alla media costa occidentale norvegese. Nostre formazioni aeree da combattimento hanno attaccato ancora una volta navi da guerra e navi da trasporto britanniche, e, malgrado il violento fuoco di difesa avversario, hanno affondato un cacciatorpediniere britannico e una nave da trasporto.

Un altro cacciatorpediniere è stato colpito da bombe di medio calibro e un trasporto di circa 5000 tonnellate incendiato e distrutto.

Altri attacchi aerei tedeschi hanno avuto luogo contro le importanti stazioni ferroviarie di Donbaas e Grong nella Norvegia centrale e contro le linee ferroviarie ed ordinarie dipartentisi da queste località.

Stazioni, impianti ferroviari e strade sono state distrutte e così al nemico, operante da Andalsnes e da Namson, è tolta ogni possibilità di rapida operazione. Nella notte scorsa gli inglesi hanno eseguito, senza successo, un nuovo attacco aereo contro Aalborg. L'attaccante è stato respinto ed un apparecchio britannico è stato abbattuto dalle batterie contraeree.

La caccia e i sommergibili del Kattegat hanno riportato un altro successo.

Il rifornimento dei porti norvegesi continua.

Un sommergibile ha affondato all'altezza di Stadlanded un trasporto di seimila tonnellate che navigava in convoglio verso la Norvegia.

In occidente nessun particolare avvenimento. Si sono svolti voli di sorveglianza nella zona di frontiera e voli di ricognizione.

Durante la notte isolati apparecchi nemici hanno sorvolato la Germania occidentale».

Le incursioni compiute ieri da apparecchi tedeschi da bombardamento su Andalsnes, città situata alla estremità del fiord di Romsald — rileva il D.N.B. — hanno grandemente sorpreso gli inglesi che stavano sbarcando o già erano sbarcati in quella località.

Si apprende da Narvik, secondo un comunicato dell'agenzia ufficiosa tedesca, che un aeroplano britannico è stato abbattuto su Narvik dall'artiglieria antiaerea tedesca.

Gli inglesi hanno effettuato un nuovo bombardamento del campo di aviazione di Stavanger senza alcun risultato. Due aeroplani inglesi sono stati abbattuti.

Le basi navali tedesche in Norvegia e Danimarca bombardate dagli inglesi

LONDRA, 23 sera

Il Ministero dell'Aviazione comunica che un altro attacco è stato effettuato da apparecchi inglesi contro le basi navali tedesche in Norvegia ed in Danimarca durante la scorsa notte.

Gli aerodromi di Kjeller e di Fornbu, presso Oslo, sono stati bombardati.

Presso Fornbu bombe incendiarie hanno provocato vasti fuochi. Aalborg è stato anche nuovamente bombardato.

Si smentisce che quattro apparecchi britannici siano stati abbattuti nel corso delle operazioni della scorsa notte. Uno solo non è tornato alla base.

Nei circoli navali di Londra si dichiara che nessun trasporto di forze britanniche in Norvegia è stato affondato.

Si annuncia, nello stesso tempo, che tre piroscafi inglesi sono stati affondati dai tedeschi la scorsa settimana e cioè: lo Swainby di 4935 tonnellate; il Mersey di 1037 tonnellate, l'Hawnby di 5380 tonnellate, per un totale di 11.352 tonnellate.

Nessun piroscafo neutrale è stato affondato nel detto periodo. Le navi tedesche affondate sono le seguenti: il Torgen Fritzein di 4465 tonnellate ed il Rheim di 254 tonnellate. Inoltre, si aggiunge che sottomarini britannici hanno affondato un piroscafo nemico di circa 3 mila tonnellate, un altro di circa 6 mila, uno in convoglio, e, il 15 aprile, quattro altri che pure procedevano in convoglio.

Truppe inglesi combatterebbero a nord di Oslo

AMSTERDAM, 23 sera

Le notizie dalla Scandinavia sono confuse e contradditorie. Secondo informazioni da Stoccolma un aeroplano tedesco ha aperto il fuoco ieri contro due battelli da pesca che si trovavano nelle acque territoriali svedesi presso Stroemstad e in vicinanza dell'isola di Ramskaer.

Inoltre le autorità militari della provincia di Norrboten hanno ricevuto la notizia che alla frontiera uomini di truppa sono calati per mezzo di paracadute in territorio svedese. Pattuglie di sciatori hanno dato loro la caccia, ma tuttora non se ne conosce il risultato.

Le operazioni in Norvegia continuano attivissime. Secondo una informazione di fonte inglese un violento combattimento si starebbe svolgendo fra le forze britanniche e tedesche a Stiklestad a circa 40 miglia a nord-est di Trondhjem. Altra informazione precisa che a Verbal, a nord di Trondhjem infurierebbe il combattimento e la città sarebbe in fiamme.

Notizie non confermate aggiungono che forze inglesi, raggiunta la linea ferroviaria Trondhjem-Elverun, a nord di Reno, si sarebbero dirette su Elverum. Altri contingenti avrebbero raggiunto Sillehammer da dove sarebbero mossi per Hamar. Anche una informazione Havas precisa che le truppe britanniche collaborano già con le forze norvegesi nella regione a nord di Oslo.

Anche nella regione fra Narvik ed Oslo si combatterebbe. Il porto di Namson, base di sbarco britannica è in fiamme e in seguito ai bombardamenti anche Stenkjar, luogo di concentramento delle forze norvegesi, è in preda alle fiamme.

La Camera in seduta plenaria

discute sul Bilancio delle Comunicazioni

ROMA, 23 sera

Sotto la presidenza di S. E. GRANDI si è riunita stamane, alle 9,30, la Camera in assemblea plenaria.

Dopo la lettura del processo verbale, il Presidente comunica la nomina di nuovi Consiglieri nazionali, mentre altri sono decaduti dalla carica. Vengono nominati un nuovo Segretario della Presidenza, e un nuovo Commissario, componente della Commissione per la riforma dei Codici. Viene ritirato il disegno di legge sulla patente di mestiere per alcune attività artigiane.

Dopo il giuramento di alcuni nuovi Consiglieri nazionali si passa alla discussione sul Bilancio del Ministero delle Comunicazioni.

La discussione generale

PIERANTONI fa alcune osservazioni sull'elettrificazione ferroviaria, superiore a quella degli altri Stati. Particolare importanza ha l'elettrificazione per la Sicilia. Per dare un impulso decisivo a quegli impianti idro-elettrici prega il Ministro delle Finanze di concedere una maggiorazione dei contributi. Passando alla nuova Stazione di Roma, ne pone in rilievo la eccezionale grandiosità.

PALA si sofferma sulla Marina mercantile che specie in questo momento deve essere presente al cuore di tutti gli italiani. Esalta l'opera della gente del mare che oggi fa la sua guerra per la difesa degli interessi del Paese. (*Vivissimi applausi*). Afferma la necessità dell'incremento quantitativo della flotta mercantile e del suo miglioramento qualitativo.

Di particolare importanza è il problema della formazione di marinai e ufficiali per colmare le deficienze numeriche del personale. Bisogna incitare i giovani a dedicarsi al mare (*applausi*). Occorrono nuove costruzioni.

AGAZZI si occupa della Marina motovelica sulla quale la guerra economica ha richiamato l'attenzione, dato che essa si deve considerare parte integrale del sistema dei trasporti e non soltanto Marina di emergenza. Occorre garantire una equa e stabile situazione a questa Marina perchè le sia assicurata la vita. Segnala anche l'opportunità della costituzione del tanto invocato Consorzio che realizzi la disciplina collettiva, evitando sprechi.

BERTAGNA rileva i brillanti risultati dell'amministrazione ferroviaria che dal 1936-1937 ha chiuso i suoi Bilanci in avanzo. L'organismo ferroviario italiano è perfettamente attrezzato degli strumenti più moderni. Segnala le opportune disposizioni adottate per sopperire alla deficienza di carri ferroviari. L'adeguamento delle tariffe per il trasporto delle merci ha permesso alla amministrazione di soddisfare le sue proprie esigenze e quelle degli utenti. Bisogna ridurre le tariffe per il trasporto del bestiame.

LIVERANI AUGUSTO, segnala l'assidua milizia dei lavoratori portuali. La categoria dei portuali ha raggiunto un'alta coscienza corporativa e un importante posto nella economia nazionale. Segnala le necessità dei piccoli porti, e invoca per essi, una disciplina sistematica che dia adeguata rappresentanza alle organizzazioni dei lavoratori. Così pure sarà necessario stabilire, che tutte le operazioni siano eseguite da maestranze autorizzate. Accenna ai problemi della marineria velica e motovelica e alle necessità dei loro equipaggi.

CENZATO, riferendosi alla relazione della Commissione generale del Bilancio sui progressi della elettrificazione, segnala l'opera svolta dalle Ferrovie dello Stato, che ha riscosso le lodi unanimi dei tecnici stranieri, convenuti al Congresso di Bologna.

Inoltre anche la possibilità di trasporti di massa è un vantaggio della trazione elettrica; e perciò sarebbe consigliabile la sua estensione anche alle Ferrovie concesse.

(Continua in quarta pagina)

La guerra in Norvegia non sarà una passeggiata

Moniti francesi per una valutazione realistica della situazione - Accenni e inviti circa il problema Mediterraneo

PARIGI, 23 sera

Le notizie di fonte alleata sull'azione militare in Norvegia fornite al pubblico francese sono consolanti, ma molto sintetiche: esse non superano le poche righe di testo e si limitano a dichiarare che gli anglo-francesi operano ormai a fianco dei norvegesi.

Inoltre si precisano gli sbarchi a sud e a nord di Trondheim; ma non altro.

Il Comando alleato mantiene in una linea di grande circospezione i suoi comunicati e tende, per ragioni evidenti, a involgere l'azione nel segreto. Questa linea coincide con la direttiva data alla stampa francese la quale incita il pubblico ad essere molto realistico nelle sue valutazioni.

Non bastano 48 ore...

Pure esprimendo piena fiducia nel risultato di questa battaglia, i giornali parigini avvertono che essa sarà dura e lunga e mettono il pubblico in guardia contro il troppo facile ottimismo, mentre lo invitano nuovamente a diffidare delle informazioni non controllate. La guerra di Norvegia — scrive nel *Matin* l'ex-Ministro della Guerra Fabry — «non sarà una passeggiata». I «tedeschi sono ad Oslo, dove hanno potuto solidamente stabilirsi, e non ne saranno certo espulsi domani. Noi vinceremo la guerra, là come altrove; ma là come altrove dovremo strappare la vittoria a un nemico forte e che gioca il tutto per tutto».

Anche secondo l'*Excelsior* la situazione in Norvegia è favorevole per gli alleati, ma questa guerra «non fa che incominciare ed è opportuno metter in guardia l'opinione pubblica contro un ottimismo illusorio. Questa guerra sarà dura. Essa comporta numerose battaglie e la sorte dei tedeschi che hanno preso piede in Norvegia non sarà regolata in 48 ore...».

Riaffiora intanto l'ipotesi di una possibile estensione delle operazioni in Svezia. L'*Ordre* pensa che la impresa di Norvegia è troppo importante per la Germania perchè questa non tenga presente l'opportunità di rifornire e magari di rafforzare il proprio Corpo di spedizione attraverso le ferrovie svedesi. Lo stesso giornale immagina poi che il Reich, sia per alleggerire la pressione alleata del Nord sia per annegare in più vaste operazioni diplomatiche o militari un eventuale insuccesso in Scandinavia, vada alla ricerca di qualche efficace «diversivo».

Altro tema vivo e interessante è ancor oggi il problema mediterraneo. Si è qui convinti infatti che molte cose dipendono in Europa e nella stessa penisola Balcanica dall'esito della prima vera battaglia della guerra, quella che si sta svolgendo sulle montagne ancora coperte di neve e lungo le coste della Norvegia.

Nel *Petit Journal*, il deputato Ybarnègaray, uno dei capi del Partito sociale francese, si occupa del «problema mediterraneo» chiedendosi che cosa portino «in queste giornate piene di febbre» le onde del mare latino: «la pace o la guerra?». Tralasciando i vani sentimentalismi e dicendo di voler porre la questione dei rapporti franco-italiani sul piano del «duro realismo» a cui si ispira «il Fascismo conquistatore», l'articolista del *Petit Journal* si adopera a dimostrare che nulla, nell'atteggiamento, nei progetti e negli interessi francesi, può costituire una minaccia per l'Italia o un ostacolo alla sua pacifica espansione.

Il problema mediterraneo

Ybarnègaray approva le dichiarazioni fatte l'altro giorno da Paul Reynaud alla Commissione degli Esteri e spera che siano sincere e che l'attuale Presidente del Consiglio abbia veramente «gettato alle ortiche i suoi cenci di ideologo e di partigiano».

Ma, accanto a questi commenti moderati e circospetti di una parte della stampa parigina a proposito dell'atteggiamento italiano, devono anche essere segnalate stamane certe larvate allusioni dell'*Oeuvre*.

«I dirigenti italiani — scrive la signora Genoveffa Tabouis nell'organo demomassonico — avevano potuto credere che le operazioni in Scandinavia avrebbero obbligato gli alleati a sguarnire il Mediterraneo. Ciò non è avvenuto: anzi! Le forze francesi e britanniche che salvaguardano lo *status quo* del bacino del Mediterraneo sono intatte e si sa che esse hanno preso le misure necessarie alla difesa delle loro posizioni».

In una intervista accordata al *Petit Parisien* il Ministro francese del Blocco, Monnet, annunzia intanto di aver proposto a Londra «una formula di polizia aerea» destinata a rafforzare il blocco. «Da ciò — ha aggiunto il Ministro — come dal funzionametno della nostra polizia marittima non risulterà alcuna vessazione per i veri neutrali. Ciò che noi vogliamo e dobbiamo far cessare è il contrabbando aereo, almeno quello effettuato attraverso le linee commerciali regolari. Troppi aeroplani neutrali o di apparenza neutrale portano in Germania divise e merci; se così non fosse l'aeroporto di Lisbona non incasserebbe ogni giorno un milione di diritti doganali».

Il giornale precisa che questo progetto, elaborato dal Quai d'Orsay, è attivamente studiato a Londra.

I premi per la VII serie dei Buoni del Tesoro

ROMA, 23 sera

Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 maggio 1940-XVIII per la settima serie dei Buoni del Tesoro novennali 1941.

I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero 887.345 e 1.885.998.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero 1.241.000, 1.863.574, 1.929.293 e 1.936.067.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero 35.506, 42.315, 51.135, 51.201, 115.051, 165.620, 180.269, 360.326, 419.490, 439.526, 476.324, 499.249, 504.989, 559.595, 563.858, 594.579, 616.354, 688.463, 722.587, 738.079, 749.013, 788.394, 851.879, 942.920, 967.690, 974.760, 997.322, 1.054.122, 1.111.118, 1.148.999, 1.184.374, 1.262.630, 1.299.434, 1.299.893, 1.311.809, 1.323.178, 1.367.102, 1.491.612, 1.522.960, 1.616.484, 1.618.515, 1.620.170, 1.693.777, 1.759.480, 1.763.506, 1.787.769, 1.834.089, 1.855.924, 1.918.728 e 1.970.482.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 Premi della detta serie, si ripetono i numeri vincenti dei Premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estratti il 20 Aprile 1940. 7.a Serie il Premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono n. 1.297.640, e quello di lire 500.000 al Buono n. 1.562.481.

Il Premio Ruspantini al Padre Vittorio Genovesi

ROMA, 23 sera

La Commissione giudicatrice del Concorso per un premio internazionale di poesia latina di Fondazione «Teodorico Ruspantini», bandito dalla R. Università di Roma il 31 dicembre 1937, presieduta dallo Accademico Ussani, ha concluso i suoi lavori, deliberando all'unanimità, su 33 composizioni presentate, di assegnare il premio «Teodorico Ruspantini» alla poesia in distici «In funere Guiglielmi Marconi», della quale è risultato autore il prof. Padre Vittorio Genovesi di Roma. La Commissione ha, inoltre, deliberato di menzionare, con onore, le composizioni che si intitolano: «Amor et suplicium», «Sic labitur», «Aetas», «Villicus», delle quali sono risultati autori, rispettivamente: Francesco Sofia Alessio, di Taurianova (Reggio Calabria); Giovanni Mazza, di Torre del Greco; Cristina Tosato, di Milano.

S. Em. il Cardinale Tedeschini alle feste centenarie di Siena

La Regina Imperatrice presenzia a Roma la manifestazione cateriniana

ROMA, 23 sera

Sabato 20, alle ore 17, si è svolta all'«Angelicum» la grande manifestazione cateriniana del «Giornale Parlato«, che è stata onorata dalla presenza della Regina Imperatrice. L'Aula Magna era gremita di pubblico imponente nel quale si notavano tre Cardinali, rappresentanze delle Organizzazioni del P. N. F., Ambasciatori esteri presso la Santa Sede, il Principe Chigi, il Prefetto, il Vice Governatore, Rappresentanze delle Forze Armate e una folla magnifica nella quale spiccavano accanto le uniformi dei militari e i manti dei porporati.

Alle 17,30 la Sovrana ha fatto il suo ingresso nell'Aula Magna salutata da un'entusiastica acclamazione dalla eletta e grandiosa adunata. Il Padre Gillet, Generale dell'Ordine Domenicano, ha ringraziato la Regina Imperatrice dell'altissimo onore, presentando in pari tempo il «Giornale Parlato» con lusinghiere parole.

Il programma, dedicato esclusivamente alla gloria di Santa Caterina, Patrona Nazionale, si è svolto in modo perfetto. L'Eccellenza Mons. Celso Costantini, ha parlato sul tema: «Santa Caterina e l'Arte». Padre Innocenzo Taurisano: «Santa Caterina e il Papato». Maria Luisa Fiumi: «Santa Caterina e le virtù eroiche della stirpe». Ilda Montesi Fasta: «Maternità spirituale di Santa Caterina». Francesco Sapori: «Monito e suggestione di Caterina Benincasa nelle Lettere italiane». Mario Pelosini ha letto alcuni brani di lettere della Santa.

La Sovrana ha lasciato l'aula al termine della manifestazione esprimendo il suo gradimento al Generale dell'Ordine Domenicano ed alla Direzione del «Giornale Parlato». Il pubblico enorme che affollava oltre l'Aula Magna dell'«Angelicum» le aule adiacenti i vastissimi corridoi dove funzionava un impianto di altoparlanti, e i dintorni della Salita del Grillo, ha tributato alla Regina Imperatrice una vibrante manifestazione di affetto.

Continuano le celebrazioni alla Patrona d'Italia

SIENA, 23 sera

Il Comitato per i festeggiamenti nazionali a Santa Caterina, Patrona d'Italia, ieri ha organizzato una speciale «Giornata della Carità». Beneficiarono della delicata iniziativa prettamente ispirata al nobile spirito di carità cristiana, tutti coloro che versano in condizioni di particolare disagio economico, nonchè tutti gli Istituti e le Associazioni di beneficenza in genere.

Al mattino nella Cattedrale è stata celebrata da S. E. Mons. Arcivescovo una Messa prelatizia per la Carità.

Erano intervenuti alla cerimonia religiosa l'Apostolato della Carità, rappresentato dalle Dame e Damine, gli Istituti di beneficenza al completo ed un folto stuolo di fedeli.

Al Vangelo, S. E. ha tenuto ai presenti un breve discorso nel quale, dopo aver illustrato il significato del caritatevole gesto dell'ausilio reciproco tanto invocato dallo spirito del Vangelo, ha esortato ogni fedele cristiano a perseguire nella via della cristiana carità.

Terminato il rito del Divino Sacrificio, S. E. ha benedetto una catasta di pane esposto nel tempio e che poi è stato distribuito a tutti i bisognosi della città.

Il pane avanzato dalla distribuzione è stato quindi inviato a tutti gli Istituti ed alle altre varie istituzioni di beneficenza e monasteri cittadini.

In mattinata si è pure verificato l'arrivo a Siena di altri numerosi contingenti di pellegrini dell'archidiocesi, giunti nella nostra città per unire alle preghiere degli altri di Domenica il loro devoto omaggio a Caterina Patrona d'Italia.

Alle ore 17,30 ogni Istituto ed ogni fedele beneficiato si erano dato convegno nella piazza di San Giovanni dalla quale, in processione di penitenza si sono recati alla Metropolitana.

Qui la parola fervida di S. E. l'Arcivescovo è tornata ancora una volta ad invadere i cuori di ogni ascoltatore il quale ha appreso una volta di più l'efficace insegnamento del Vangelo.

La giornata della Carità, magnificamente riuscita per il suo alto significato morale e per l'imponenza della massa che ha partecipato, è stata una delle più belle e significative delle attuali celebrazioni cateriniane.

La popolazione dell'Urbe

ROMA, 23 sera

La popolazione presente in Roma, calcolata in via provvisoria a fine marzo 1940, ammonta a 1.338.000 abitanti.

La morte di un firmatario della pace di Versaglia

LONDRA, 23 sera

E' morto G. Barnes il quale fece parte del Gabinetto di Guerra nel 1917-18 e firmò il Trattato di pace del 1919.

Ora è rimasto, unico superstite dei firmatari inglesi di quel Trattato, il signor Lloyd George, che ha 77 anni.

Pescatori travolti dall'alta marea

ROCHE SUR JON, 23 sera

Cinque pescatori, fra cui due ragazzi di dieci anni, che non avevano avvertito l'avanzarsi dell'alta marea, sono stati travolti improvvisamente dalle acque. I cinque pescatori sono annegati.

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 23

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

Mons. Costantini, Segretario della Congregazione di Propaganda Fide.

In preparazione delle prossime Canonizzazioni

CITTA' DEL VATICANO, 23

Sua Em.za il Cardinale Marchetti Selvaggiani Vicario generale di Sua Santità ha comunicato a tutti i parroci dele Chiese di Roma che il Sommo Pontefice Vescovo di Roma ha disposto affinchè domenica prossima 28 in tutte le 98 chiese parrocchiali nell'ora più opportuna per l'intervento dei fedeli sia esposto il Santissimo Sacramento in forma di 40 ore e si chiuda la cerimonia con la benedizione eucaristica. Ciò in preparazione della solenne canonizzazione del giorno 2 maggio solennità dell'Ascensione. Inoltre il Santo Padre ha concesso l'indulgenza di 7 anni applicabile alle anime del Purgatorio, a quanti parteciperanno alla detta funzione di domenica. L'Em.mo Cardinale Vicario ha disposto che alle 11 del 2 maggio, ora in cui avverrà la proclamazione delle nuove Sante Maria di Sant'Eufrasia Pellettier e Gemma Galgani, tutte le campane di tutte le Chiese di Roma e del Suburbio suonino almeno per mezz'ora.

Congregazione generale dei Riti

CITTA' DEL VATICANO, 23

Questa mattina, alla presenza del Santo Padre, si è tenuta la Congregazione Generale dei Riti, nella quale si sono discusse le seguenti materie:

1.) Il *Tuto* per procedere alla Beatificazione del Venerabile Ignazio da Laconi, laico professo dei Frati Minori Cappuccini, morto nella Diocesi di Cagliari nel 1781;

2.) Sui miracoli proposti per la Canonizzazione della Beata Giovanna Elisabetta Bichier Des Ages, confondatrice delle Figlie della Croce, dette Suore di Sant'Andrea, morta nella Diocesi di Poitier nel 1838 e beatificata da Pio XI il 13 maggio 1934. Nel Dicembre dello stesso anno fu riassunta la Causa per la Santificazione. Il 15 febbraio 1938 fu tenuta la Congregazione antipreparatoria, per discutere i miracoli proposti per la santificazione e il 10 gennaio c. a. la Congregazione preparatoria.

Erano presenti, stamane, i Cardinali della Congregazione dei Riti Em.mi Salotti, Prefetto e Ponente della Causa della Beato Bicher des Ages, Granito di Belmonte, Verde, ponente della Causa del Venerabile da Laconi, Rossi, Tedeschini e Canali, i Prelati ufficiali e i consultori.

Il Presidente del Senato romeno in visita alla Fiera

MILANO, 23 sera

Il Presidente del Senato romeno, giunto ieri a Milano per la visita ufficiale del Ministro del Commercio Christu, alle manifestazioni internazionali milanesi dell'arte e del lavoro, si è recato stamane al recinto fieristico, soffermandosi nel padiglione della Romania e in altri settori.

Violenta tempesta sulle coste della Nuova Inghilterra

BOSTON, 23 sera

Il mare ha rovesciato ondate di una violenza inusitata contro le coste della Nuova Inghilterra distruggendo e danneggiando varie centinaia di case. Il vento ha fatto danni considerevoli anche nell'interno asportando alberi, pali elettrici, tetti delle case mentre la pioggia abbondantissima ha causato inondazioni in seguito alle quali gli abitanti hanno dovuto abbandonare frettolosamente le loro abitazioni. Le vie di comunicazione sono interrotte.

Si lamentano vittime umane, ma il loro numero non è per ora precisato.

NOTIZIE VARIE

La nave da carico tedesca «Juergen Frtzen» ha fatto naufragio sugli scogli di Landsort a 50 miglia a sud di Stoccolma ed è affondata in poche ore. La nave trasportava 9 mila tonnellate di carbone diretta a Stoccolma.

Alcuni scavi condotti a Locri dalla Soprintendenza alle antichità della Calabria, hanno portato al rinvenimento della Stipe di un tempio ricchissima di ex voto fittile di notevole interesse artistico e religioso.

Una relazione di Guglielmotti sull'attività del Direttorio del Sindacato giornalisti

ROMA, 23 sera

Presieduto dal Cons. Naz. Guglielmotti, presente il rappresentante della Confederazione fascista dei professionisti ed artisti, si è riunito il Direttorio Nazionale del Sindacato fascista dei giornalisti per esaminare e discutere un vasto ordine del giorno. Il Cons. Naz. Guglielmotti, nella sua ampia relazione, ha dato conto di quanto è stato fatto e ottenuto dal Sindacato Nazionale nel periodo immediatamente precedente, specie per quanto riguarda gli adeguamenti degli stipendi, l'azione tuttora in corso di svolgimento, ma prossima a positivi risultati, circa la estensione degli assegni familiari alla moglie ed ai figli (già per questi ultimi ottenuta), all'inquadramento dei radiocronisti dell'«Eiar», e principalmente la preparazione ormai ultimata del nuovo testo di regolamento degli albi professionali, testo che sarà prossimamente sottoposto all'approvazione delle superiori Gerarchie. Sono state anche diffusamente trattate questioni inerenti alla Previdenza e assistenza dei giornalisti con particolare riguardo alla riorganizzazione in corso dell'Istituto di Previdenza «Arnaldo Mussolini».

L'adunanza, protrattasi per oltre due ore, è stata aperta e chiusa col saluto al Duce.

Il varo di un sommergibile

LA SPEZIA, 23

Dagli scali del Muggiano, è sceso felicemente in mare il nuovo sommergibile «Francesco Baracca».

Una Pugnalata nel Dorso!

DOLORI ACUTI O CONTINUI al basso dorso indicano disordine renale. Ciò pure fanno lo scoloramento delle urine, il bisogno di alzarsi di notte nervosità e vertigini.

Tutti questi disturbi sono sintomi di deficienza dei reni nel filtrare perfettamente il sangue. Niente può essere più serio! Mesi di malattia con infiammazione della vescica possono risultare dalla trascuratezza. Cominciate a star bene, oggi, facendo la cura con le Pillole Foster per i Reni. Questo efficace diuretico ha ridato salute e forza a migliaia di uomini e donne in ansia e di ogni età. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Molano (6/44)

(FABBRICATO IN ITALIA)

Aut. Pref Milano. 54227 20-9-35

Pillole Foster per i Reni

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali

BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983

Orario continuo

dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Vini ammalati

si possono migliorare, risanare e renderli commerciali. Rivolgersi al Chimico Agronomo

Dott. R. TOMMASI - Schio

oppure: VICENZA, Via Porti N. 15.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Banca di Interesse Nazionale

Capitale sociale versato L. 700 milioni - Riserva L. 160 milioni

FILIALI E CORRISPONDENTI IN TUTTA ITALIA

FILIALI ALL'ESTERO: LONDRA - NEW YORK - ISTANBUL - IZMIR

BANCHE ASSOCIATE IN: BULGARIA - FRANCIA - GRECIA - JUGOSLAVIA - ROMANIA SVIZZERA - UNGHERIA - EGITTO - MAROCCO - ARGENTINA - BRASILE - CILE COLOMBIA - URUGUAY - ECUADOR - PERÙ

UFFICI DI RAPPRESENTANZA: BERLINO - BELGRADO

CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO

SEDE DI BOLOGNA

Via Rizzoli n. 5

TELEFONI: Direzione 25-169 - Uffici: 21-710, 21-717, 21-718, 21-719

Telefono Borsa Valori: 25-324 - Titoli Borsa: 33-270

UFFICIO CAMBIO: Via Rizzoli, 4 - telefono 22-070

AGENZIA DI CITTA' N. 1: Piazza XX Settembre, 1 - telefono 25-140

AGENZIA DI CITTA' N. 2: P. Malpighi (ang. Via S. Felice) telefono 29-167

TUTTE LE OPERAZIONI E TUTTI I SERVIZI DI BANCA

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA della SEDE di BOLOGNA

Formato		Anno	Semestre	Trimestre
1.o	10-18-45 cm.	L. 15,—	L. 9,—	L. 6,—
2.o	10-22-45 »	» 20,—	» 12,	» 7,—
3.o	12-23-45 »	» 25,—	» 15,—	» 10,—
4.o	17,5-22-45 »	» 35,—	» 21,	» 13,—
5.o A	17-33-45 »	» 60,—	» 36,—	» 21,—
5.o B	17-34-45 »	» 60,—	» 36,—	» 21,—
6.o	37-34-45 »	» 80,—	» 48,—	» 28,—
7.o	37-37-45 »	» 100,—	» 60.—	» 36,—

oltre la tassa erariale

PINSELINA

(Formula del Dr. Knapp)

PER MEDICARE LE GENGIVE

La PINSELINA è un medicamento di azione antisettica, antiflogistica e sedativa col quale si fanno pennellazioni in bocca nelle varie forme di gengiviti, stomatiti, periodontiti e angine infettive. Efficace nelle radici dolenti e infette, nei decubiti al palato delle persone che portano dentiere.

CALMA IL DOLORE

In vendita in tutte le Farmacie

Autor. Pref. Bologna N. 26986 - 28-10-1928

Concess. esclus. per l'Italia e Colonie: PHARMACA S. A. - Milano

Diario intimo

ESPERIENZE E SENTENZE

E' possibile una via di mezzo tra Maria e Marta, tra la vita contemplativa e la vita attiva?

La disciplina interiore consente non soltanto questa possibilità, ma anche la conquista di una più degna e soprannaturale vittoria.

Tra le donne veramente cristiane accade talvolta d'incontrarsi in queste rare vittoriose.

Allora è difficile comprendere, a prima vista, se Dio ci ha fatto conoscere una Marta, o una Maria.

Ma basta una consuetudine di qualche giorno per discoprire alla nostra indagine fortunata che ogni nostro dubbio è vinto da una più alta vita femminile. E' la vita di una vera serva di Dio, che, quanto più è investita dalle necessità dell'apostolato, tanto più s'incendia e s'illumina nel rifugio inaccessibile e nell'intimità inviolabile di un soliloquio ininterrotto, di una contemplazione assidua, di una visione inalterabile.

Esistono donne capaci di questa sintesi, che assomma tutti gli slanci della mente e della volontà, del pensiero e dell'azione, del desiderio e dell'amore in Dio, come in un solo vertice di fuoco e di luce.

Niente può essere più operante e più edificante di questa scoperta per la nostra ascesa spirituale.

Una di tali donne, predestinate e privilegiate, capaci di adorare il Maestro Divino, con eguale intensità, ai piedi del tabernacolo e intorno alla imbandita tavola ospitale; tra i fiori del giardino, come tra i volumi *in folio* delle collezioni dei Padri e le novità editoriali, ancora fragranti d'inchiostro, dell'ascetica moderna, interrogata sulla perfetta armonia da lei raggiunta tra le varie « *mansioni preparate nella Casa del Padre* », rispose con spontanea e immediata umiltà:

— Sono la Badessa del mio interiore convento.

Le fu osservato:

— Nessuna più di lei è certa d'essere obbedita; poichè comando e obbedienza sono facili quando è una stessa persona a comandare e a obbedire.

— Al contrario — rispose con non meno pronta e naturale semplicità —; nessuna resistenza è più tenace di quella che troviamo in noi stessi.

Disse ancora:

— Dopo tanta vita tanta esperienza e tante cose care, il tempo quasi non basta più a liberarmi dal superfluo.

Chi avrebbe pensato ad un'applicazione così nuova, così evangelica, così inconsapevolmente eroica del noto comandamento di Cristo?

Che altro facciamo noi nella vita, se non sopraccaricarci del superfluo e, per non perderne una briciola, arrivare al momento di abbandonare tutto il carico schiacciante della miserabile zavorra estenuati dalla fatica, vuoti di anima, impauriti dalla subitanea coscienza del nostro fallimento totalitario, tentati dalla disperazione per il presentimento del rendiconto finale?

Il monte della perfezione si ascende da ogni fianco e ciascuno che sale ha la pretesa d'imprigionare tutto il panorama nel settore angusto consentito al suo impedito, o limitato punto di vista.

Soltanto dalla vetta si apre in giro tutto l'orizzonte.

Le tappe intermedie, lungo le dorsali, ingannano molti alpinisti impazienti dell'Apostolato, che, illudendosi di faticare per la Causa di Dio, si dànno da fare in realtà, senza esserne coscienti, per le cause insidiose, mutevoli e superbe dell'uomo.

Sulla vetta è la conquista, la libertà, il dominio di se stessi e del mondo nel pieno possesso della vita religiosa.

Il Poeta e il Santo hanno un grado di parentela spirituale.

Resuscitano dal sepolcro dell'abitudine, il primo, l'emozione estetica; l'altro, la commozione morale.

Se è vano, secondo il Salmista, alzarsi prima della luce; un cristiano dovrebbe avere già abbandonato il letto tra l'alba e l'aurora, per non perdere lo spettacolo della levata del Sole.

E' la più commovente e confortatrice testimonianza quotidiana della presenza, del governo e della provvidenza di Dio.

L'uomo non dovrebbe essere assente dal tremore di gratitudine e dal trasalimento di gioia che la natura e la vita rivelano in questo meraviglioso e ineffabile risveglio.

Dice Pio XII, in uno dei rapimenti mistici della sua eloquenza, così esperta di ogni bellezza creata e divina:

« Dio vi offre un'altra udienza, tutti i giorni e tutte le ore, nella natura, vale a dire negli esseri stessi, viventi o inanimati, ragionevoli o irragionevoli, che vi circondano. Potete voi, per esempio, aprire gli occhi, senza riconoscere nella natura la potenza e la bontà del Creatore? Non avete, almeno una volta o l'altra, davanti alla sublimità delle cime dei monti o alla immensità dei mari, sentito accendersi in voi qualche scintilla di quella fiamma che ardeva in Francesco di Assisi, quando faceva echeggiare per le campagne dell' Umbria il Cantico di Frate Sole? Nell'azione reciproca degli elementi e delle forze della natura: l'aria, l'acqua, il fuoco, l'elettricità, i quali obbediscono a leggi così armoniche e costanti, che la scienza umana vi trova una delle sue guide più sicure, non sentite voi il Creatore rivelarvi la sua infinita sapienza? ».

Ecco la migliore preghiera inaugurale d'ogni giornata: il Cantico di Frate Sole, mentre il Sole riaccende la prima scintilla di vita nelle cose e nelle anime, sulle acque, sulle terre e nei cieli.

Novus

SPORT

MOTOCICLISMO

Nuovi premi per la Milano-Taranto

La R.F.M.I., dopo le concessioni per il carburante e per dare alla IX Coppa Mussolini il carattere di gara aperta a tutte le forze motociclistiche italiane, ha stabilito di mettere in palio una Coppa che premi la migliore squadra dopolavoristica. Ricordiamo che già nelle passate edizioni si è avuta la partecipazione di Centuari dell'O. N. D.: la Banca d'Italia di Roma infatti già da due anni iscrive e assiste gli eccellenti De Margheriti e avv. Grillo, che sempre hanno portato a termine, e con buoni risultati, la più lunga corsa motociclistica del mondo. Quest'anno oltre a De Margheriti e Grillo l'O. N. D. della Banca d'Italia di Roma inscriverà anche Di Giacomo: il buon esempio e lo speciale premio stabilito, dovrebbero spronare i gruppi aziendali e dopolavori comunali e provinciali per trovare nella « IX Coppa Mussolini » l'importante affermazione.

AUTOMOBILISMO

Le prove ufficiali a Tripoli

TRIPOLI, 23 sera

Partite le macchine e i piloti della squadra ufficiale dell'« Alfa Romeo », che sono rientrati in Italia per la definitiva preparazione, gli organizzatori del R.A.C.I. di Tripoli, ai quali è stato in questi giorni ufficialmente riconsegnato il circuito, si sono immediatamente messi all'opera per riportare l'autodromo alla sua efficienza migliore. Le strade del circuito della Mellaha, a detta degli stessi piloti della casa milanese, sono oggi nelle migliori condizioni desiderabili per una manifestazione che si svolgerà al ritmo dei duecento chilometri all'ora di media. Sui rettifili le macchine passeranno a oltre 250 all'ora.

Questa cosa basta a dare una idea della accuratezza con la quale deve venire conservato il piano stradale. La strada di corsa, come sempre, verrà completamente spazzata e cintata con una doppia striscia bianca onde siano chiaramente visibili anche alla più alta velocità i limiti massimi di sfruttamento della careggiata utile. Le grandi tribune, di cui si stanno riportando in efficienza tutti i servizi, verranno accuratamente revisionate in tutti i dettagli: dalle scalee di accesso alle grandi porte vetrate, dai sedili per gli spettatori ai recinti speciali. La grandissima tribuna sarà capace di 10 mila posti a sedere.

Gli stalli dei rifornimenti e la grande torre dei servizi tecnici della corsa a loro volta sono sottoposti alla toletta definitiva. E si stanno già montando i complessi meccanismi per il grande quadro elettrico di segnalazione, che è uno dei più completi e perfetti del mondo. Anche l'allacciamento dei diversi semafori elettrici posti in prossimità delle curve verrà al più presto ricostituito.

Gli organizzatori intanto hanno stabilito i giorni e le modalità per le prove ufficiali a circuito chiuso, che si svolgeranno nei giorni 8, 10 e 11 maggio, vale a dire mercoledì, venerdì e sabato con orario da stabilire. Durante le prove ufficiali funzionerà il cronometraggio elettrico ufficiale.

AERONAUTICA

Grande ciclo di manifestazioni a Genova

La R.U.N.A. di Genova ha indetto una serie di manifestazioni aventi carattere di propaganda aeronautica, che si svolgeranno all'Idroscalo dal 25 aprile al 14 maggio p. v.

Le FF. SS. hanno concesso, in vista dell'importanza di tali manifestazioni, per la durata di tale periodo, la riduzione del 50% sui prezzi dei biglietti ferroviari, da qualunque Stazione del Regno.

Le gare avranno luogo nel seguente ordine:

Domenica 28 aprile — Gare di ammaraggi di precisione, libera a tutti i piloti di 1.o e 2.o grado.

Giovedì 2 maggio — I. Gara di precisione nel lancio di un messaggio, libera a tutti i piloti di 1.o e 2.o grado.

Domenica 5 maggio — Gara modelli volanti: gara di caccia ai palloncini per piloti invitati.

Giovedì 9 maggio — II. Gara di precisione nel lancio di un messaggio, riservata ai giornalisti, con piloti della «Runa».

Domenica 12 maggio — Gara modelli volanti.

I campionati del lavoro

Rappresentanti della stampa visitano gli impianti sportivi

ROMA, 23 sera

Per invito dell'O.N.D. rappresentanti della stampa italiana hanno visitato gli impianti sportivi allestiti per i campionati nazionali del lavoro che si svolgeranno a Roma dal 25 al 28 corrente e ai quali parteciperanno 3000 dopolavoristi vincitori delle selezioni provinciali.

La settimana autarchica dei mobili

ROMA, 23 sera

Dal 22 al 28 prossimo si svolgerà la settimana autarchica dei mobili e prodotti dell'artigianato organizzata dalla Confederazione fascista dei commercianti.

La manifestazione assumerà particolarmente importanza per il considerevole contributo dato dall'attività artigiana allo sviluppo della vita produttiva del Paese ed alla realizzazione degli obiettivi autarchici dell'economia nazionale.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

9,45: Trasmissione per le Scuole medie — 10,30-11: Trasmissione per le Scuole elementari — 11,30: Dischi di musica varia — 12,20: Radio sociale — 13,15: Avventure dei sette nani — 13,40: Dischi di musica da camera — 16: Lezione per gli allievi marconisti — 16,40: La camerata dei Balilla.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

19,40: Conversazione del cons. naz. dottor Manlio Goffi: « La settimana autarchica dei mobili e prodotti dell'artigianato » — 20,30: Dischi di canzoni — 21: Dal Teatro della Scala di Milano: « La fanciulla del West », musica di Giacomo Puccini.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II

20,30: Dischi di musica sinfonica — 21: « La verità sospetta », tre atti di Juan Alarcon — 22,35 (circa): Canzoni sceneggiate.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

19: Dischi di musica operistica — 19,30: Orchestra tipica romagnola — 20,30: Mahamura el Hadra, documentario registrato in un villaggio libico — 21: Orchestra Cetra — 21,50: Musiche per orchestra.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Belgrado, ore 20: Trasmissione d'opera.
Kalundborg, ore 21,15: Concerto di musica d'opera.
Bratislava, ore 21,20: Concerto di musiche wagneriane.
Radio Tolosa, ore 22,5: Musica d'opera.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 23. — Rendita 3,50% c. 70,30 — Id. 3,50% f. m. 70,35 — Id. 5% c. 89,95 — Id. 5% f. m. 90 — Redimibile 5% c. 91,05 — Id. 5% f. m. 91,10 — Id. 3,50% c. 65,65 — Id. 3,50% f. m. 65,70 — Prestito Naz. 1916 5% 99,65 — Venezie 3,50% 91,30 — B. T. N. 940 5% 100 — B. T. N. 941 5% 100 — B. T. N. 943 4% 92,20 — B. T. N. 944 5% 95,80. — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 459 — « Elfer » 4,50% 456 — « Iri » 4,50% 454 — « Iri Mare » 4,50% 467 — Obbl. Stet. 4% 700 — Credito Edilizio 6% 492 — Pubblica Utilità 6% 489. — *Fondiarie*: Bologna 4% ord. 396 — Bologna 4% conv. 409 — Bologna 5% 439 — Milano 4% conv. 448 — Venezie 4% ord. 410 — Venezie 4% conv. 414. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 851 — Meridionali 980 — Snia Viscosa 472 — Monte Amiata 604 — Montecatini 209,50 — Fiat 510 — Adriatica El. 202,50 — Emil. Eserc. El. 690 — Terni 304.

Cambi ufficiali — Parigi 39,70 — Zurigo 444 — Londra 69,05 — Amsterdam 1051 — Bruxelles 332,25 — Berlino 780 — Nuova York 19,80.

Mercato calmo e con poche transazioni. Valori di Stato invariati.

BORSA DI MILANO

MILANO, 23. — Rendita 3,50% c. 70,35 — Id. 3,50% f. m. 70,40 — Id. 5% c. 90,15 — Id. 5% f. m. 90,20 — Redimibile 5% c. 91,20 — Id. 5% f. m. 91,30 — Id. 3,50% c. 65,90 — Id. 3,50% f. m. 66 — Prestito Naz. 1916 5% 99,60 — Venezie 3,50% 91,30 — B. T. N. 940 5% 99,90 — B. T. N. 941 5% 99,85 — B. T. N. 943 4% 92,15 — B. T. N. 944 5% 96. — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 458,50 — « Elfer » 4,50% 456,50 — « Iri » 4,50% 453,50 — « Iri Mare » 4,50% 465,50 — Obbl. Stet. 4% 700 — Cogne: 1.a serie 6,50% 510 — Cogne: 2.a serie 6% 497,50 — Credito Edilizio 6% 492 — Pubblica Utilità 6% 491 — C. Navale 6,50% 498,75 — Un. Milano 4% 80 — Emiliana 6% 500 — Forze Idr. 6% 480,50 — M. Elettr. 6% 498 — Seso 6% 478,50 — S. E. Telef. 6% 482 — Mediterr. 6% 497 — Ferrovie Nord Milano 6% 504,50 — *Fondiarie*: Bologna 4% conv. 412 — Milano 4% conv. 445,50 — Venezie 4% ord. 402 — Venezie 4% conv. 409,50 — M. Paschi 4% conv. 429,75 — Roma 4% conv. 407,75. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 851 — Mediterranee 541 — Meridionali 982 — N.G.I. 66,25 — Cantoni 4170 — Linificio Naz. 724 — Lan. Rossi 3050 — Chatillon 94,50 — Snia Viscosa 473,50 — Ilva 240,50 — Metallurg. It. 375 — Monte Amiata 605 — Montecatini 209,50 — Fiat 511 — Adriatica El. 203,25 — Edison ord. 348 — Edison post. 250 — Emil. Eserc. El. 690 — Vizzola 568 — Terni 308 — Distillerie It. 209,50 — Eridania 688 — Raffineria L. L. 877 — Fondi Rustici 129 — Beni Stabili 234.

Con una situazione tecnica delle più facili si sono conclusi i riporti a fine maggio prossimo venturo. Nell'insieme i tassi sono risultati pressochè uguali a quelli del mese scorso ad eccezione delle Cieli, Terni riportate rispettivamente al 2½ e 3%, e delle Bastogi ed Anic, riportate entrambe al 4% per ragioni tecniche di opzione. I valori di Stato hanno segnato i tassi seguenti: Rendita 5%, 3.1/4%; Immobiliari e Redimibile 3½%, 3½%. Ha fatto seguito l'ultima riunione per le contrattazioni a fine aprile esordite a prezzi poco variati nel complesso ad eccezione delle Amiata e Fondi Rustici, in ulteriore e sensibile progresso, e delle Ilva in perdita di alcune unità.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 23. — Rendita 5% c. 90 — Id. 5% f. m. 90,10 — Id. 3½% f. m. 70 — Prestito Redim. 3½% f. m. 65,80 — Id. id. 5% c. 91 — Id. id. 5% f. m. 91,10 — Obbligazioni Venezie 3½% 91 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 99,85 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,60 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 92,20 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 96,15 — Cons. Cred. Miglior. 4% conv. 399 — Cons. Cred. Miglior. serie 5% 453 — Fondiaria Finanziaria 478 — La Centrale 1102 — Ferrovie Meridionali 978½ — Fondiaria Incendio 564 — Società Immobiliare 645 — Snia 473 — Magona Italia 1370 — Ilva 245 — Monte Amiata 598½ — Fiat 511 — Montecatini 209 7/8.

Mercato sostenuto in apertura, più calmo in seguito con chiusura ai minimi della giornata. Valori di Stato invariati. Affari discreti.

BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 23. — Rendita 5% f. m. 90,25 — Id. 3½% f. m. 70,40 — Prestito Redim. 3½% f. m. 66 — Id. id. 5% f. m. 91,30 — Obbligazioni Venezie 3½% 91,30 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 99,90 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,95 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 92,20 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 96 — Premuda 1015 — Gerolimich vecchie 238 — Martinolich 96 — Tripcovich 438 — Anonima Infortuni Milano 1908 — Assicurazioni Generali 851 — Riunione Adriat. 1.a serie 1990 — Riunione Adriat. 2.a serie 1980 — Assicuratrice Ital. emiss. '23 596 — Cantieri Riuniti dell'Adriatico 130.

Mercato calmo con leggere cedenze e transazioni sempre molto limitate.

Materie prime

Metalli — Il rame elettrolitico f.a.s. New York fermo nell'ottava in esame sulla quotazione di cents. 11,50 la libbra; l'elettrolitico disponibile a New York apre invece a cents. 11,50 e chiude a cents. 11,37½ contro cents. 11,50 all'ottava precedente.

In rialzo lo stagno contanti a Londra che ha segnato in apertura il prezzo 250,2,6 portandosi, alla chiusura, sulla quotazione di 254,10 contro 250,7,6, prezzo di chiusura dell'ottava precedente; in aumento, rispetto all'ottava precedente, anche lo stagno degli Stretti disponibile a New York che apre infatti a cents. 47,25 per libbra e chiude a cents. 47,125 contro cents. 46,50.

Lo zinco a New York sempre fermo sulla quotazione di cents. 5,75 per libbra.

Il piombo disponibile East. St. Louis stabile a cents. 4,95 per libbra.

Frumento — In rialzo il mercato del frumento Hard Winter n. 2 disponibile a New York che ha quotato, in apertura cents. 133 per 60 libbre e in chiusura cents. 134 contro cents. 131½; il prezzo massimo nell'ottava è stato toccato il giorno 17 con cents. 134 3/4.

Cotone — Il middling disponibile a New York apre a cents. 10,89 la libbra e chiude a cents. 10,91 contro cents. 10,89 all'ottava precedente.

Il middling disponibile a New Orleans apre a cents. 10,52 la libbra e chiude a cents. 10,57 contro cents. 10,50.

Il middling disponibile a Liverpool apre, invece, a pence 8,09 per libbra e, dopo aver quotato, il giorno 17, pence 8,21, chiude a pence 8,09 contro pence 8,12 alla chiusura dell'ottava precedente.

La consegna dei Premi ai vincitori delle gare agricole delle Tre Venezie

VENEZIA, 23 sera

Nella sede dell'Istituto federale della Cassa di Risparmio delle Tre Venezie, presenti le autorità e gerarchie locali, ha avuto luogo la consegna dei premi e dei diplomi ai vincitori delle gare, bandite tra gli agricoltori delle Tre Venezie per le più elevate produzioni di grano-turco, per grandi e piccole aziende produttrici di patate da semina e per la costruzione di piccoli silos da foraggio. Il Presidente dell'Istituto ha fatto la relazione dei concorsi, rilevandone l'importanza nei riflessi autarchici ed esponendo i felici risultati conseguiti. Il Prefetto ha quindi proceduto alla consegna dei Premi, ammontanti a complessive lire 135 mila.

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

Una lettera di S. E. l'Arcivescovo al Clero e ai Fedeli per la pace fra i popoli

« Ven. Fratelli in Gesù Cristo, — *Per assecondare l'invito ed eseguire gli ordini del S. Padre, che ha indetto pubbliche preghiere per la pace tra i popoli, disponiamo quanto segue:*

1) La lettera del S. Padre venga letta ai fedeli o nella prossima domenica, o nella prima domenica di maggio, in luogo del piccolo Vangelo e nella Messa parrocchiale prima dell'omelia. Si esortino vivamente i fedeli ad assecondare l'invito del Vicario di Gesù Cristo ed a raddoppiare le preghiere, ricorrendo principalmente all'intercessione della Madonna. Si associ alle preghiere qualche penitenza o almeno si accettino con cristiana rassegnazione e si offrano a Dio, senza mormorazioni, i disagi e le privazioni dell'ora presente.

2) In tutti i giorni del mese mariano, durante le funzioni in onore della Madonna, si reciti la preghiera già da Noi prescritta l'anno scorso, preghiera tolta quasi alla lettera da due preghiere composte da Benedetto XV in tempi meno dei presenti calamitosi. La medesima preghiera si reciterà ogni volta che si impartirà la benedizione eucaristica.

Concediamo tòties quoties *l'indulgenza di cento giorni.*

3) Il Santo Padre vuole che nel mese di maggio « candide schiere di fanciulli e di fanciulle »... si raccolgano ogni giorno davanti all'altare della celeste Madre e, piegate le ginocchia e sollevate le mani », preghino per ottenere « da Dio ai popoli ed alle genti tutte la sospirata pace ». Si eseguisca la prescrizione del Santo Pontefice e ogni giorno, prima della lezione della dottrina cristiana, si facciano recitare dai fanciulli tre Ave Maria coll'invocazione Regina Pacis, ora pro nobis.

In un giorno poi del mese, quello che Voi riterrete più opportuno, indirete a questo scopo una Comunione generale dei fanciulli.

Speriamo che il Signore, per intercessione della sua SS.ma Madre, accolga ed esaudisca le preghiere degli innocenti e di tante anime buone e che l'arcobaleno della pace finalmente brilli sul mondo sconvolto e che tempora bona veniant.

Di tutto cuore Vi benediciamo.

Udine, il 21 Aprile 1940.

✠ Giuseppe, Arcivescovo ».

L'Arcivescovo alla Festa del precetto pasquale nelle carceri

Anche quest'anno nel Carcere di Via Spalato, ha avuto luogo la pia edificante cerimonia della Pasqua dei detenuti. Erano stati spiritualmente preparati dalla calda parola del P. Michele dei Servi di Maria.

Domenica mattina, S. E. l'Arcivescovo, accompagnato dal Segretario don Giuliani, arrivava allo Stabilimento di Pena, alle 8,30. Fu ricevuto ed ossequiato dal Direttore dott. Giovanni Bono, dal ragioniere Aldo Cammarella dal Cappellano cav. don Roiatti, e dal Comandante sig. Luigi Pizzuto. All'ingresso un picchetto armato di Agenti di custodia, al comando del sottocapo sig. Torchia Vito rese gli onori al Presule.

Una numerosa ed eletta schiera di personalità erano intervenute nel Carcere per la cerimonia. Abbiamo notato il Procuratore del Re, comm. Alborghetti, il Vice Podestà comm. Alciati, le Patronesse del Comitato con a capo la Baronessa De Toth ed il Conte Valentinis, il Giudice cav. Beretta, il capitano cav. O. Fettorino ed il tenente Ferraro del Comando R. CCR., il dott. Solinas in rappresentanza del R. Questore.

La severità dell'ambiente era mitigata ed allietata dagli addobbi e sempreverdi forniti dal Municipio; nel mezzo del corridoio centrale dai detenuti era stato allestito con buon gusto un Altare da campo con tribune per gli invitati.

S. E. l'Arcivescovo iniziò subito la S. Messa; al Vangelo, fra la commossa attenzione dei presenti, pronunziò elevate parole di conforto e di esortazione alla pace cristiana.

Ha quindi dispensata la S. Comunione: il Direttore, il Ragioniere e molti fra gli Agenti di custodia, con cristiano e nobilissimo pensiero, hanno dato l'esempio, accostandosi per primi alla Mensa Eucaristica: a tutti Mons. Arcivescovo lasciava il libretto ricordo del compiuto Precetto pasquale.

Finita la cerimonia sacra, un detenuto, a nome dei compagni ha rivolto al Presule espressioni di vivo ringraziamento per la visita e per il conforto apportato con la Sua parola e coll'augusto rito; ringraziò le Dame ed Autorità; ebbe parole di profonda riconoscenza per il Direttore che, da poco destinato a Udine, subito seppe cattivarsi gli animi e l'affetto dei detenuti; parole di riconoscenza per il Cappellano che con zelo d'apostolo presta l'opera sua, per il Ragioniere sempre pronto a giovare ai bisognosi, per il Personale di custodia che, pur adempiendo il proprio dovere, umanamente cerca mitigare il rigore del luogo e della Legge.

Il Presule ha risposto alle belle espressioni del detenuto e, per alcun tempo si intratteneva affabilmente con le personalità.

Quindi passava nel Reparto femminile, dove le detenute avevano già ascoltata la S. Messa e fatta la S. Comunione. Con appropriato discorso Mons. Arcivescovo le esortò alla rassegnazione ed al lavoro cristiano ed imparti poi la Benedizione Eucaristica. Anche le detenute vollero esprimere un particolare omaggio all'eccellentissimo Pastore; preparate amorevolmente dalle Suore, lessero brevi discorsi e declamato poesie. S. E. consegnava una generosa offerta, affinchè la mensa dei cercerati fosse in tal giorno allietata da qualcosa d'insolita e gradita, e vivamente si congratulava col nuovo e giovane Direttore dott. Bono, esprimendo la sua grande soddisfazione. Indi lasciava lo Stabilimento ossequiato dalle Autorità.

MAZZI
CANESTRI
CORONE
e ogni più svariato lavoro in fiori freschi — Materiale di primo ordine — Personale specializzato.
Primario Negozio GASPARINI
Udine - Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24
Ordini urgenti servizio notturno
10.000 fioristi in tutto il mondo a Vostra disposizione per la trasmissione rapida di omaggi floreali.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Diario di S. E. l'Arcivescovo

Sabato 27 aprile: S. E. compirà la S. Visita Pastorale a Villalta;

Domenica 28: parteciperà alla chiusura del Congresso eucaristico della Diocesi di Padova;

Martedì 30: Visita Pastorale a Plasencis;

Mercoledì 1.o maggio: V. P. a Madrisio di Fagagna.

Giovedì 2. S. E. farà assistenza solenne nella S. Metropolitana e dopo amministrerà la S. Cresima nella Chiesa del SS.mo Redentore.

Venerdì 3: S. E. si porterà a *Fietta* del Grappa, per gli esercizi spirituali e per le annuali conferenze dell'Episcopato Veneto.

Sarà di ritorno sabato 11 maggio.

All'Accademia di Scienze Lettere ed Arti

Bonaparte in Friuli

Nella Sala della Biblioteca Comunale, affollata in modo inconsueto, Gino Pieri, il dotto chirurgo del nostro ospedale, ha svolto l'annunciata sua comunicazione, sotto gli auspici dell'Accademia e della Consulta Provinciale per la Storia del Risorgimento, su *Napoleone Bonaparte nel Friuli*. L'oratore ricorda gli inizi della fortuna napoleonica, e le vicende del Bonaparte fino al suo arrivo nel Friuli, avvenuto il 14 marzo 1797; due giorni dopo egli sconfiggeva al Tagliamento l'Arciduca Carlo, e tre giorni dopo con la espugnazione della fortezza di Gradisca venivano scacciati gli Austriaci dal Friuli.

Napoleone venne una seconda volta nel Friuli alla fine dell'aprile, quando da Palmanova dichiarò la guerra alla Repubblica veneta, e una terza volta alla fine dell'agosto, quando si fermò per quasi due mesi nella villa Manin a Passariano, e concluse con l'Austria la pace di Campoformido. Per la quarta volta venne Napoleone nel Friuli dieci anni dopo; quando era Imperatore, nel dicembre 1807, e si fermò tre giorni; a Udine e in tutto il Friuli gli furono preparati grandissimi festeggiamenti. Della venuta di Napoleone nel Friuli, e dell'opera da lui svolta in questa occasione restano ancora molte tracce e ricordi.

Nel palazzo Antonini (ora Palazzo della Provincia) è sulla facciata una epigrafe che ricorda il suo passaggio del dicembre 1807.

Restano poi gli importanti lavori di fortificazione eseguiti a Palmanova e a Osoppo.

L'Oratore ha raccolto anche i discorsi pronunziati in occasione della venuta di Napoleone nel dicembre 1807, confermatici nel *Giornale di Passariano*, e accenna alle numerose poesie scritte in onore dell' Imperatore dai poeti locali. Infine egli, ricorda tutto quanto rimanga a memoria dei due più importanti avvenimenti politici verificatisi nel Friuli all'epoca Napoleonica: la battaglia del Tagliamento e la pace di Campoformido.

Il monumento che fu eretto a ricordo della battaglia del Tagliamento presso Valvason, andò distrutto, per il sopraggiunto crollo della fortuna napoleonica, prima di essere condotto a compimento.

La pace di Campoformido fu ricordata da una lapide apposta a Campoformido sulla facciata della casa Del la Torre, dove doveva essere firmato il trattato, e dal bellissimo monumento della Pace, che ora sorge sulla Piazza Vittorio Emanuele II di Udine, monumento di cui l'oratore ricorda le lunghe e complicate vicende.

Il testo di questa conferenza sarà pubblicato fra breve in volume, arricchito da molte illustrazioni.

Conferenza del prof. Alverà

Ieri sera alle ore 18, nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio, il prof. cav. Angelo Alverà ha tenuto una interessante conferenza sul tema: « I principi fondamentali della Carta del Lavoro ».

Era presente un eletto pubblico fra cui numerosi professori delle scuole medie cittadine.

Tale conferenza fa parte del ciclo di lezioni su la nuova educazione fascista.

Provvedimenti contro un esercente

A Calligaris Fiducia, titolare di una trattoria di Villanova dell'Judrio, è stata sospesa per tempo indeterminato la licenza di gestione dell'esercizio. La trattoria era gestita abusivamente da terze persone.

Raduno agrario e Mostra del granoturco

nella nostra città

L'Ispettorato Provinciale degli Agricoltori organizza, nella nostra città, un raduno agrario pel 4 maggio.

Sarà allestita la Mostra del Granoturco, nella quale saranno esposte le migliori qualità del prezioso cereale, e saranno illustrati i mezzi più moderni per la coltura.

Alla grande adunata agricola parteciperanno tecnici e agricoltori di tutta la Provincia.

L'autarchia e l'artigianato

Ai Fabbri e Meccanici:

1.o) Sostituire i materiali ferrosi, il rame e le sue leghe, con leghe leggere e « *Zama* ». Questa per le sue particolari caratteristiche trova larghissimo impiego nei serramenti, ringhiere, parti meccaniche, ingranaggi, ottica.

2.o) Conservare i residui delle lavorazioni e cederli alle Ditte specializzate per la loro ulteriore utilizzazione.

3.o) Organizzate la « *bottega* », in modo che gli attrezzi e gli utensili siano disposti razionalmente, onde evitare la perdita di tempo e spreco di materiali.

4.o) Curate la pulizia delle lime, vivificando il taglio di quelle fuori uso.

5.o) Economizzate l'energia elettrica per l'illuminazione e la lavorazione con impianti razionali e sfruttare al massimo i combustibili.

Assemblea degli artigiani mugnai

Domani, giovedì alle ore 10, presso la Segreteria degli artigiani sarà tenuta l'assemblea degli artigiani mugnai della Provincia di Udine. Saranno trattati diversi problemi interessanti la categoria. Verranno esaminate le tariffe di macinazione in rapporto alla situazione economica della categoria e la situazione organizzativa delle aziende inquadrate. Inoltre verrà illustrato il contratto integrativo di lavoro. Gli interessati sono vivamente pregati di intervenire.

Lezioni di apicoltura

A cura della Società Apistica friulana, in accordo coll'Ispettorato prov. dell'agricoltura, in alcuni paesi della nostra provincia sarà tenuto un ciclo di lezioni di apicoltura.

Ecco il calendario delle lezioni:

Domenica 28 aprile a Marano Lagunare: Riunione alle ore 10 presso il Municipio.

Mercoledì 1.o maggio a Flaibano: Riunione alle ore 9 presso il Municipio.

Giovedì 2 maggio a San Vito al Tagliamento: Riunione alle ore 10 presso l'apiario del sig. Tamburlini Gio. Batta.

Giovedì 2 maggio a Basiliano: Riunione alle ore 15 presso il Municipio.

Venerdì 3 maggio a Montegliano: Riunione alle ore 9 presso il Circolo Agricolo.

Sabato 4 maggio a Buttrio: Riunione alle ore 14 presso il Municipio.

Domenica 5 maggio a Valsasone: Riunione alle ore 10 presso il Municipio.

Domenica 5 maggio a Corno di Rosazzo: Riunione alle ore 15 presso l'apiario del sig. Casasola.

Limitazione vendita carni

Il diveto di vendita delle carni e di somministrazione delle pietanze di carni è esteso anche al giorno di *mercoledì*, oltre il giovedì e venerdì.

Rimane consentito, anche per detto giorno, lo smercio delle frattaglie e la somministrazione di pietanze con frattaglie. Inoltre, è consentita, per la giornata di mercoledì, la vendita delle carni di coniglio da parte di spacci che possano venire opportunamente sorvegliati, conformemente a quanto è disposto per la vendita delle frattaglie.

In detta giornata potranno essere somministrate pietanze di coniglio. *Tali disposizioni hanno vigore da oggi 24 corrente.*

Contravvenzioni

Rutter Leonida, Valentinuzzi Luigina, Angelina e Giovannina, e Rutter Claudio sono stati posti in contravvenzione per avere omesso la denuncia di autovettura.

Stato civile

21 e 22 aprile 1940

NATI LEGITTIMI: Zoratti Paolo di Eliseo — Ferinaz Liana di Lorenzo — Eoli Giancarlo di Danilo — Vicario Mirella di Egidio — Ciani Adriana di Cilio — Castellani Nadia di Angelo.

PUBBLICAZIONI N. 3 — Persoglia Corrado con Meier Margherita — Bevilacqua Guido ingegnere con Tosi Giovanna professoressa — Cantarutti Federico medico-chirurgo con Protti Maria civile.

MATRIMONI — Manetti Edgardo macchinista con Delmedico Regina sarta — Cavedal Mario barbiere con Taddio Terzilla casalinga — Cabelli Giuseppe bracciante con Del Mestre Elda stiratrice — Tosolini Sesto facchino con Paoluzzi Amabile casalinga — Degano Riccardo pastaio con Papparotto Ada casalinga.

MORTI — Casasola Agostino fu Pietro a. 51 muratore — Lepore Davide fu Pietro a. 61 bracciante — Cirillo Raffaele di Raffaele a. 28 soldato sussistenza — Moro Roma ved. Mauro fu Luigi a. 66 casalinga — Liva Elisabetta ved. Nobile fu Domenico a. 67 agricola — Lugano Luciana di Elisa Lugano a. 19 sarta — Spizzo Angelo fu Giovanni a. 63 bottaio.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
23 Aprile 1940-XVIII

NATI	6
MORTI	12
MATRIMONI	6

Mortale investimento automobilistico

Un grave incidente automobilistico è accaduto lunedì sera, alle 20.30, sullo stradone di Tricesimo, all'altezza di Adegliacco.

L'operaio Bergagna Elio fu Michele di anni 39, da Cortale di Reana, rincasava in bicicletta dal lavoro. Improvvisamente è stato investito da un automobile diretta a Tricesimo. Il Bergagna è stato soccorso e con la stessa macchina trasportato al nostro Ospedale, dove, per le gravi ferite riportate, è giunto cadavere.

Il Bergagna lascia la moglie con due figli in tenera età.

Sport

I « Ludi » giovanili

Con crescente entusiasmo continuano i Ludi giovanili, a cui partecipano gli studenti delle Scuole medie.

E' una manifestazione sportiva intesa a valorizzare fra le masse dei giovani le diverse specialità di sport.

A convalidare il successo di questi giochi basta tener presente l'entusiasmo dei partecipanti, l'interesse della folla in genere. Infatti ad ogni contesa non manca una densa cornice di pubblico plaudente, che apprezza da vicino la sana iniziativa del regime.

I «Ludi» comprendono varie specialità di sport. Dalla pallacanestro, al calcio, alle corse su pista.

Si misurano nelle aspre contese giovani atleti, che domani formeranno l'eletto stuolo dei campioni nazionali.

Sono le promesse dello sport fascista. Questo è il fine per cui sono stati creati i «Ludi juveniles», espressione genuina delle giovani forze che temprano nello sport lo spirito ed il corpo.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

Grave incidente

Un grave incidente è avvenuto l'altra notte, nei pressi del Cimitero Maggiore. Un carro agricolo, su cui avevano preso posto il guidatore e certo Martincig Giuseppe, di anni 29, da Savogna, è stato investito da un autotreno diretto a Udine.

Il guidatore è rimasto miracolosamente incolume. Invece il Martincig ha riportato gravi ferite al corpo ed alla testa. Esso è stato trasportato al nostro Ospedale dove è stato curato e dichiarato guaribile in 25 giorni.

GEMONA

Natale di Roma e Festa del Lavoro

Per la ricorrenza del Natale di Roma la città era tutta imbandierata.

Alle ore 9.30, un lungo corteo, formato dagli organizzati della Gil e del Partito e da numerosi cittadini, con la Banda del Dopolavoro in testa, si è diretto dalla Casa del Fascio alla Piazza Littorio. Ivi, dopo l'omaggio al Monumento ai Caduti, il prof. Coss, inviato dalla Federazione di Udine, commemorò la fausta ricorrenza. Egli ricordò ed esaltò le benemerenze del Partito per l'assistenza ai lavoratori.

Dopo l'applaudito discorso vennero distribuiti i distintivi speciali alle madri prolifiche, i libretti e premi di invalidità e vecchiaia. Ai concittadini pittori-decoratori Bierti Luigi e Bierti Mario venne consegnato il diploma di medaglia d'argento di benemerenza.

Durante la distribuzione degli attestati e dei premi la Banda suonò gli inni della Patria e nel pomeriggio tenne uno scelto concerto.

A sera, gli edifici pubblici erano illuminati.

La Filodrammatica ad Artegna

La Filodrammatica del Dopolavoro si portò domenica sera ad Artegna. Nel Teatro del Ricreatorio diede la recita: « L'avvocato difensore » ed ottenne un nuovo caloroso successo.

VILLANOVA DI S. DANIELE

Furto

Ignoti ladri sono penetrati nell'abitazione di Gattolin Maria ed hanno rubato 5 formaggi, alcuni vestiti ed una bicicletta di proprietà di Zilli Giovanni. Il danno è di oltre mille lire.

I mariuoli hanno perpetrato il colpo dopo aver divelto, con un palo, l'inferriata di una finestra.

Volo di pennuti

Il pollaio di Utriolo Antonio di qui è stato visitato nottetempo da ignoti ladri. Gli hanno rubato quattro bei capi di pollame.

SACILE

Celebrazioni del 21 Aprile XVIII

Alle ore 9.30, nella caserma « Scipio Slataper » le giovani reclute del 71.o fanteria « Puglie » hanno prestato il giuramento.

Il Comandante del reggimento col. Luigino Palazzeschi, alla presenza delle autorità civili, politiche, militari e religiose, delle rappresentanze di organizzazioni cittadine con labari e bandiere, ha rivolto un discorso altamente patriottico alle giovani reclute.

Alle ore 10.30 autorità, organizzazioni, rappresentanze, dopo aver reso omaggio ai Caduti della Grande guerra, si sono riunite in Piazza Vittorio Emanuele davanti alla loggia municipale, dove, ebbe luogo la consegna di libretti di pensione agli artigiani, e di diplomi alle madri prolifiche.

A chiusa della celebrazione, la Banda cittadina del Dopolavoro offerse un applaudito concerto, sotto la direzione del maestro cav. Alfredo Romagnoli.

CODROIPO

Le cerimonie del 21 Aprile
Nuovo orario degli uffici comunali

La giornata è stata intensa di solenni manifestazioni. Alle ore 9 sono convenute nella Casa del Littorio ben 305 madri di famiglie numerose. Ad esse, presenti le Autorità civili, politiche, religiose e militari, hanno parlato il Podestà cav. uff. Mainardi, ed il presidente del Nucleo Comunale famiglie numerose, sig. Domenicali, che col Podestà ed il Segretario politico cav. Montico, ha distribuito i diplomi e le medaglie. Seguì il gruppo fotografico.

Alle ore 10 da Piazza Dante si formò e sfilò il corteo che si portò alla Chiesa Arcipretale dove è stato benedetto il gagliardetto che le donne fasciste hanno donato ai volontari di guerra del Comune.

L'Arciprete Mons. Alberto Manzano, durante la Messa disse appropriate parole.

Quindi in Piazza V. E. III il camerata Arturo Credali ha commemorato il Natale di Roma, e sono stati consegnati n. 13 libretti di invalidità e vecchiaia, i diplomi delle vecchie botteghe artigiane e la Stella di bronzo al merito del lavoro al camerata Comisso Antonio di S. Martino di Codroipo.

Nuovo orario degli uffici comunali

L'orario degli Uffici è il seguente: dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18. Nel pomeriggio il pubblico è ammesso solo nei casi di assoluta urgenza.

OSOPPO

Il giuramento delle reclute

Domenica 21 aprile, Natale di Roma, le reclute del 12.o Artiglieria hanno prestato giuramento.

Ai giovani militari ha rivolto fervida parola il colonnello Renato Lamborghini. Erano presenti al rito tutte le Autorità.

Dopo il giuramento nella Casa del Fascio il Presidente del Nucleo Famiglie numerose P. Lodola ha distribuito 38 medaglie e diplomi a madri prolifiche.

Nella Sezione Combattenti

Il Direttorio della Sezione Combattenti ha deliberato offrire la tessera d'onore di socio al Comandante del Presidio e del 12.o Artigl. G. a F. colonnello cav. uff. Renato Lamborghini.

Solennità a Lessi S. Marco

Domani, giovedì, nella tranquilla borgata di Lessi si svolgerà l'annuale ricorrenza di S. Marco, patrono della Parrocchia. Come ogni anno vi sarà numeroso concorso di gente dei paesi limitrofi. Celebrerà le funzioni del mattino e del pomeriggio mons. dott. Monai, Arciprete di Gemona.

S. DANIELE

Celebrazione del XXI Aprile

Domenica 21 aprile, ha avuto luogo la celebrazione del Natale di Roma e Festa del Lavoro. Tutti gli organizzati del Regime, dopo l'omaggio ai Caduti della Grande Guerra, si sono adunati nel Teatro « Ciconi ». Il dott. Piva, designato dalla Federazione, ha tenuto il discorso commemorativo. E' seguita la distribuzione dei libretti di pensioni a operai invalidi e dei certificati di benemerenza alle famiglie numerose.

Buona prova dei calciatori

Sul temibile campo del Pieris i rosso-scudati del Sandaniele hanno potuto strappare un pareggio, terminando l'incontro a reti inviolate.

Il risultato dà bene a sperare per le future battaglie che l'undici del dott. Zanussi dovrà ingaggiare per terminare in crescendo il faticoso campionato.

GORIZIA

Il Natale di Roma

Le manifestazioni per il Natale di Roma hanno avuto inizio alle ore 10. Un'imponente colonna di lavoratori con i vessilli in testa si schierava in via Petrarca per deporre una corona di alloro col nastro di colore giallo-rosso nel Sacrario dei Caduti fascisti da parte delle organizzazioni sindacali e dei loro dirigenti, quindi al suono degli inni della Patria proseguiva attraverso Corso Verdi e Corso Vittorio, fino al Parco della Rimembranza per deporre qui pure una corona di omaggio sul Monumento ai Caduti della Grande Guerra.

Successivamente lavoratori e fascisti, organizzati e popolo affluivano al Teatro Verdi, assieme alle autorità cittadine con a capo S. E. il Prefetto, S. E. generale Ambosi, designato d'Armata, il Federale, il Comandante la Divisione Militare, il cons. naz. ing. Caccese, il Podestà, il Preside della Provincia, il Questore ecc., ecc., e ivi, alle ore 11 precise, dopo le prime note della « Marcia Reale » e di « Giovinezza », prendeva la parola l'oratore designato Nino D'Aroma, che commemorava la storica ricorrenza.

Calorosissimi applausi salutavano il discorso e subito dopo aveva luogo, da parte delle autorità, la distribuzione di tre brevetti della Marcia su Roma e la consegna solenne dei distintivi d'onore ai mutilati del lavoro, dei certificati di pensione ai lavoratori vecchi e invalidi, dei diplomi di benemerenza alle vecchie botteghe artigiane e dei premi alle famiglie numerose, messi a disposizione dalla Cassa Provinciale di malattia.

La manifestazione aveva termine col canto degli inni di Roma, eseguiti dall'Accademia della Gil, accompagnata dalla banda della Milizia, e col saluto al Duce, lanciato e ripetuto da tutti i presenti.

Triduo in onore di Santa Caterina da Siena nella Metropolitana

Nei giorni 28, alle ore 17, e nei giorni 29 e 30 corrente aprile alle ore 18 si terrà un triduo di predicazione e di preghiere in onore di Santa Caterina da Siena, dal Sommo Pontefice dichiarata, assieme a San Francesco d'Assisi, Patrona primaria d'Italia. Predicherà un valente oratore. Il triduo è promosso dalla U. D. di A. C. ma tutti sono invitati ad onorare la Santa, gloria della Chiesa e della Patria.

Prenotazione e prevelamento dei generi razionati nel mese di Maggio

Si porta a conoscenza della cittadinanza che, a partire dal mese prossimo, non saranno più consentiti prelevamenti di generi razionati presso gli spacci a quelle persone che trascurano di effettuare la prescritta prenotazione.

I consumatori, quindi, che non si prenoteranno entro il giorno 25 del mese in corso, perderanno il diritto di prelevare nel maggio i generi razionati.

La cedola di prenotazione per il caffè sarà quella contrassegnata dal numero 5 (cinque) e per lo zucchero quella contrassegnata con il numero 4 (quattro).

Contravvenzioni

In seguito a denuncia di contravvenzione elevata dalla squadra annonaria nei confronti dei lattivendoli Tribus Bernarda da Aissovizza, Vidoz Renato da Lucinico e Ziani Elena da Vertoiba, S. E. il Prefetto ha disposto, a mezzo del Podestà di Gorizia, il ritiro temporaneo per tre giorni delle licenze ambulanti dei predetti contravventori.

Con ordinanza in corso di esecuzione, S. E. il Prefetto ha testè disposto la chiusura per tre giorni consecutivi del molino di tale Lazzari Giuseppe fu Giuseppe da Sedula di Bergogna, per non aver aggiornato il registro di carico e scarico del granoturco, violando così le tassative disposizioni del R. D. L. 2 agosto 1938, n. 1388.

Mercoledì 24 Aprile 1940 - XVIII

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLV - Numero 96

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

NORVEGIA: campo di battaglia

Dal fiordo delle "cento braccia" al settore guerreggiato di Oslo

Muraglie di roccia, corridoi di acqua, labirinti di isole e pianori di neve fra gli eserciti in lotta

Per avere una idea delle difficoltà delle operazioni in Norvegia e per rendersi conto del carattere della guerra su questo nuovo fronte di manovra va tenuto conto delle caratteristiche orografiche dell'estremo Paese scandinavo.

Il sistema centrale montuoso scandinavo presenta difatti il più aspro dorsale, per una lunghezza di 1800 Km. da Capo Nord al Capo Ladesnais, addossandosi alla costa. Per lunghi tratti l'altipiano strapiomba a picco sul mare non dando luogo a piani costieri. La linea di displuvio non è formata da una vera e propria catena ma dallo stesso compatto altipiano sollevato sul livello del mare di oltre mille metri e svolgentesi dal nord-est ad sud-ovest. Nel primo tratto esso è accidentato da deboli rialzi isolati largamente sparsi e che vanno a degradare in una desolata landa. L'orlo dell'altipiano in questo tratto è in piena rovina e dà luogo a promontori e a penisole irregolari, separate fra di loro, da strette fenditure invase dal mare, per le quali si entra in sinuosi passaggi addentrati nelle terre, con coste ripide, a picco e altissime, i famosi fiordi rassomiglianti a quelli, meno giganteschi, del nord della Scozia. Nell'interno e dinanzi a queste fenditure, colossali blocchi di roccia creano isole, stretti e canali tortuosi con un complesso caotico, aspro ed imponente. In un secondo tratto l'altipiano presenta minori anfrattuosità costiere e va rialzandosi, dopo la landa solitaria di Kjolen, fino al fiord di Trondhjem in gruppi montuosi. Dal fiord di Trondhjem l'altipiano verso sud si abbassa gradualmente col nome di Field e presenta dei gruppi sovrapposti designati con lo stesso nome. E' questo il litorale e il settore più movimentato nella presente fase bellica.

Una suggestiva visione del Nareofiord

Aspro terreno

Lungo questo tratto molte volte le coste si presentano come strapiombi di muraglioni sul mare. Vere fortezze naturali. Di quando in quando la muraglia compatta è spaccata da stretti corridoi tortuosi in fondo ai quali nelle acque tranquille si specchiano aridi panorami rocciosi o villaggi di pescatori.

A sud-ovest del Capo Nord dal 68.o al 63.o parallelo l'altipiano raggiunge i mille metri per ridiscendere subito e frammentarsi in gruppi montuosi indipendenti separati fra loro da brevi pianure sulle quali vanno formandosi ghiacciai.

Ben conosciuto il pianoro di Talvik a 300 metri su cui posa un grandioso campo di neve che dà origine a due ghiacciai i quali giungono a lambire il livello del mare.

L'altipiano di Store, Björge, degradante dai 1900 ai 1800 metri, accoglie un nevaio di 380 Kmq. e un pianoro lacustre che unisce le vallate degli opposti versanti del Trondhjem e dell'Indals, da ovest ad est e per il quale passa l'importante strada e la ferrovia che unisce Trondhjem a Sundwall.

Dalla parte centrale dell'altipiano di Trondhjem, dove passa la ferrovia Trondhjem-Oslo si elevano massicci di 1400 e 1500 metri sul livello del mare che segnano l'inizio dell'altipiano del Dovre cosparso di rilievi imponenti, chiamati Dofrine e che i norvegesi dicono, impropriamente, «Alpi norvegesi».

All'altezza del fiord di Bergen svetta il gruppo dell'Hardangerfield, con la cima maggiore, Folgefonden, a 1650 metri.

Tutte queste alture meridionali costituiscono nell'insieme un altipiano accidentato a groppa tonda e rialzata a sud del lago Weltem sul quale domina, a brusche fiancate, il Toberg.

I fiumi sono numerosi, irruenti, disuguali nelle pendenze e sovente si allargano in laghi o strapiombano nelle cascate. Sul versante orientale le zone lacustri sono numerose nel mentre si vuole che i laghi della zona meridionale non siano che il residuo di un grandioso stretto marino il quale metteva in comunicazione il Mare del Nord col Mar Baltico.

Il maggior fiume norvegese è il Glommer che, nato sui fianchi del Kongeringer, nel Trondhjem meridionale, scende attraverso la lunga valle dell'Osterdal, percorsa dalla via che conduce ad Oslo, e defluisce in linea parallela al Klar, spostato ad est, per sfociare nel fiord di Oslo a Fredrikstad (centro di circa 15.000 abitanti) e già importante fortezza.

Il fiord di Trondhjem è detto delle «cento braccia» — la città conta circa 60.000 abitanti, centro molto fertile, agricolo e industriale — si prolunga per 50 Km., è imgombro di isole, penisole e presenta un labirinto di corridoi e di stretti inestricabili al termine dei quali stanno le città minori di Levanger, Indel e Ostedal. La sua entrata è coronata di isole e isolette che proteggono anche i successivi fiordi fino a Kristiansund, città di 16.000 abitanti situata su tre isole senza ponti, centro di pesca e cantiere navale.

Fulcro delle operazioni

Lo scacchiere attuale delle operazioni anglo-francesi di sbarco da questa zona si irradia verso nord fino a Narvik e Standad e verso sud lungo fiordi di Romsdal, Alesend, Indving, Sogne, Bergen, Stevanger.

Se Trondhjem è particolarmente importante agli effetti strategici, specie per le operazioni di terra, non meno importanti sono Bergen — 100.000 abitanti, secondo grande porto della Norvegia e principale centro commerciale, coronata di colline boscose e fiorite — da dove gli aerei tedeschi minacciano direttamente le Orcadi e Scapa Flow, già evacuata dalla flotta inglese, e, con Bergen, Stavanger.

Da questa ultima città difatti — 50.000 abitanti, una delle più importanti e interessanti della Norvegia, centro di comunicazioni marittime, dotata di una buona rete stradale, ricca di memorie e resti storici, — si domina tutto l'estremo settore meridionale e gli aerei germanici minacciano direttamente Edimburgo.

Oggi si parla anche di Tromsö, nota base di spedizioni scientifiche per le regioni polari, centro di 9000 abitanti alla soglia dei ghiacci.

Va tenuto presente che la distanza da Oslo a Trondhjem è di 550 Km. e, che dalla capitale per Trondhjem e Bergen si diramano importanti comunicazioni ferroviarie: è anche questa la regione più popolata, meglio dotata di strade, maggiormente ricca di industrie e prodotti.

In questo vasto settore meridionale sono da attendersi notevoli avvenimenti. Come del resto, in quello centrale se già si parla degli scontri anglo-tedeschi nella zona di Elverum e Sillehammer. Se la notizia fosse confermata gli inglesi avrebbero fatta molta strada. Le operazioni si svolgono da entrambi le parti in una gara di velocità: i franco-inglesi hanno fretta di crearsi una grande base di approdo e di concentramento per l'irradiazione delle forze di terra e i germanici tendono a tagliare la strada del centro norvegese marciando lungo la direttrice di Oslo-Hamar verso il nord lungo l'estremo meridionale, i cui presidi vengono febbrilmente rinforzati, per aprire sulle forze sbarcate una diretta minaccia mentre i contingenti alleati cercano di prendere Trondhjem fra due fuochi e di servirsi delle comunicazioni ferroviarie, ancora presidiate dai norvegesi per aiutare la marcia tedesca verso il nord.

***

Aerei dei belligeranti
sul cielo di Bruxelles

BRUXELLES, 23 sera

Aeroplani hanno continuato tutta la mattinata a volare a grande altezza sul territorio belga e, specialmente, su Bruxelles.

Alle nove le batterie antiaeree e pattuglie da caccia sono entrate in azione contro i violatori della neutralità territoriale del Belgio.

Un aeroplano militare belga, atterrando all'aeroporto di Gosselies, ha avuto una collisione con un altro apparecchio che aveva appena decollato. Entrambi sono rimasti gravemente danneggiati. I due piloti sono feriti.

Restrizioni revocate
dai tedeschi a Oslo

OSLO, 23 sera

Il generale Von Falkenhorst, comandante generale del Corpo di occupazione tedesco in Norvegia, in considerazione della lealtà dimostrata dalla popolazione norvegese, a partire da oggi, ha revocato le restrizioni che vigevano per il traffico delle persone e dei veicoli tra i distretti di Oslo ed i distretti vicini di Aker, Asker e Baerum.

Delucidazioni germaniche
al giornalisti italiani

BERLINO, 23 sera

Il Segretario di Stato alla Propaganda Dietricht ha ricevuto oggi i rappresentanti dei maggiori quotidiani italiani, con i quali si è lungamente trattenuto per uno scambio di idee sulla situazione internazionale. Dalle delucidazioni fornite dallo stretto collaboratore del Fuehrer si deducono motivi di ottimismo circa i risultati degli sviluppi dell'azione in Norvegia. Presentemente ci si trova nella fase delle offensive propagandistiche tendenziose che tenterebbero a spingere i norvegesi ad una disperata resistenza. Dietricht afferma poi che i tedeschi avanzano verso gli obiettivi prestabiliti, superando gli ostacoli frapposti dai norvegesi.

Circa gli aiuti degli Alleati si ammette che i franco-inglesi siano riusciti a sbarcare in qualche fiord, ma tali sbarchi non potrebbero conseguire dei risultati perchè i porti e gli aeroporti del paese si trovano fino dal 9 aprile in mani tedesche. Le posizioni tedesche vengono allargate e consolidate.

A Namsos gli apprestamenti dell'avversario sono stati ostacolati dalle bombe dei velivoli germanici. Al nord i tedeschi tengono ancora Narvik. Fra giorni il Golfo di Botnia sarà libero dai ghiacci e per questa via, come di consueto, i rifornimenti si dirigeranno verso la Germania.

Dietricht esalta quindi i successi dell'Aviazione germanica.

Bollettino inglese
sulle operazioni in Norvegia

LONDRA, 23 sera

Il Ministro inglese della Guerra comunica:

«Le operazioni in Norvegia proseguono in collaborazione con le forze norvegesi. Nel sud le nostre truppe e le norvegesi resistono alla pressione nemica. A nord di Trondhejm le nostre forze sono state contrattaccate determinando un vivace scontro».

Il Consiglio supremo alleato
riunito a Parigi

PARIGI, 23 sera

Viene ufficialmente annunciato che è stato tenuto a Parigi l'8.o Consiglio Supremo Alleato iniziatosi ieri e terminato oggi. Erano fra gli altri presenti: Chamberlain, Reynaud, Daladier, Campinchi, Churchill, il generalissimo Gamelin, il gen. Ironside, l'ammiraglio Darlan. Per la Polonia era presente il Capo del Governo gen. Sikorski e per la Norvegia il Ministro di Norvegia a Parigi.

Un comunicato diramato ai giornali dice che vi è stato uno scambio generale di punti di vista su tutti i problemi politici e militari che richiedono seria attenzione in questo momento allo scopo di assicurare il conseguimento degli scopi degli alleati e la difesa comune dei loro interessi contro azione ostile. Dopo aver considerate tutte le questioni relative alla condotta generale della guerra, il Consiglio Supremo ha preso nuove decisioni destinate a garantire la cooperazione efficace, in tutte le circostanze tra gli alleati. (*Stefani*).

Allarmi aerei in Francia

PARIGI, 23 sera

Nel corso della notte l'artiglieria antiarea della regione parigina è entrata ripetutamente in azione.

Si presume che aeroplani nemici abbiano tentato di raggiungere la capitale francese. Il segnale di allarme non è stato dato.

Inoltre l'allarme è stato dato nella regione del nord-est della Francia dalle ore 0,10 alle ore una. Non si segnala nessun incidente. Nella regione del sud-est l'allarme è stato dato invece ale 1,3 ed è terminato alle 1,58.

Un secondo allarme si è ripetuto dalle ore 2,07 alle 2,15.

Il bollettino francese

PARIGI, 23 sera

Il Bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«*Nulla da segnalare*».

Comunisti ed anarchici
arrestati a Nimes

NIMES, 23 sera

La polizia ha proceduto all'arresto di 15 comunisti ed anarchici della regione di Nimes.

Essi sono stati subito internati in un campo di concentramento.

Il bilancio di funzione del Ministero dell'A. I.

Direttrici di marcia e conquiste della civiltà

ROMA, 23 sera

La Commissione generale del Bilancio, relatore il cons. naz. Bolzon, ha presentato alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, la relazione sul bilancio di previsione del Ministero dell'Africa Italiana.

Il relatore afferma che l'imperialismo attivo, materiato dal nostro lavoro, ha una sua direttrice di marcia, di cui ogni bilancio misura, con le sue variazioni, l'intensità e la velocità verso l'avvenire dando un significato trascendente ai fatti e uno spirito alle cifre.

Ecco perchè, dalle ricognizioni compiute di recente dal Ministro, per tutto il territorio dell'Impero, si trae una visione d'insieme quanto mai confortante.

Una sintesi chiara e convincente di concrete affermazioni, secondo un piano costruttivo di rinnovazione profonda, sociale ed economica e di lavoro benefico e fecondo. Aggiunge la relazione che nell'ingranaggio coloniale mosso ormai da un totalitarismo consapevole, voluto da un Governo forte, a cui il Partito dona ogni impeto propulsore ai fini imperiali, i vari settori dell'attività pubblica e privata compiono un lavoro così ferreamente disciplinato da abolire ogni disgregrante particolarismo di settore e travolgere ogni resistenza.

La Nazione è presente su tutta la linea di battaglia, coi suoi mezzi, coi suoi accorgimenti, colle sue iniziative e colle sue responsablità.

Ecco perchè, mentre nei centri principali l'accresciuta popolazione va preparando per l'Africa nostra di domani la classe dirigente, i vasti territori cedono alla civiltà, che rapida li pervade e li trasforma, ed affretta la messa in valore delle singolari risorse, da quelle del suolo a quelle del sottosuolo, che offrono la più ricca gamma di prodotti non solo per l'autarchia dell'Impero ma per una redditizia esportazione verso la Madre Patria e l'estero.

BALCANI

Macek auspica
un' intesa fra i balcanici per rafforzare la pace

BUCAREST, 23 sera

Il Vice Presidente del Consiglio jugoslavo, Macek, ha concesso una intervista ad un inviato speciale del *Curentul* a Zagabria. Macek sostiene che l'accordo del 26 agosto 1939 fra i serbi e i croati deve essere un esempio per tutti i popoli che abitano il bacino danubiano allo scopo di realizzare una collaborazione economica che deve servire a sostenere la pace in Europa, collaborazione che, secondo Macek, deve procedere indipendentemente da vecchie formule definitivamente sorpassate.

Macek ha concluso la sua intervista auspicando che la collaborazione tra i popoli interessati sia fatta liberamente con la libera scelta dei propri amici, secondo gli interessi di ciascuno, senza prestarsi a soluzioni che potrebbero essere imposte dal di fuori.

Nessuna complicazione
- almeno per ora - è da prevedersi nei Balcani

SOFIA, 23 sera

La stampa bulgara registra con soddisfazione il fatto che l'atteggiamento energico dei paesi balcanici ha contribuito ad allontanare — almeno per ora — il pericolo di complicazioni e sottolinea le ottimistiche dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio Filop durante il suo giro nelle provincie bulgare.

I giornali pubblicano poi, con alquanto rilievo tipografico, i telegrammi scambiati tra il Duce e il Fuehrer in occasione del 51.o anniversario di Hilter e le parole pronunciate dal Duce il 21 Aprile.

I pericoli di guerra
nel prossimo Oriente sarebbero allontanati

CAIRO, 23 sera

Parlando alla Camera, il Presidente del Consiglio ha dichiarato che gli avvenimenti dell'Europa del Nord allontanano il pericolo della guerra in Oriente. Maher Pascià ha aggiunto che l'Egitto vuol fare sentire la propria voce in tutte le questioni che interessano il Mediterraneo.

Convenzione romeno-bulgara
per la linea aerea Bucarest-Sofia-Atene

BUCAREST, 23 sera

E' stata firmata una convenzione romeno-bulgara per la creazione di una linea aerea fra Bucarest, Sofia ed Atene. La concessione di una tale linea è stata fatta alla Società Romena di navigazione aerea «Lares» che inizierà senz'altro il nuovo servizio il 15 maggio prossimo. Su tale linea saranno impiegati i trimotori Savoia-Marchetti di nuova costruzione che la Società Romena ha recentemente acquistato in Italia.

L'arresto dell'ex Ministro dell'Interno
del Gabinetto Stojadinovic

BELGRADO, 23 sera

L'ex capo della polizia di Belgrado, Achimovic, che per un mese fu anche Ministro dell'Interno nel Gabinetto Stojadinovic, è stato oggi arrestato e confinato nel paese di Rogotica nelle montagne della Bosnia, ad una cinquantina di Km. da Serajevo. L'Achimovic faceva parte anche del Consiglio esecutivo del partito dei neo-radicali serbi formato da Stojadinovic di recente.

I rapporti fra Washington e Tokio

Rettifiche americane
circa l'azzardata dichiarazione dell'Ammiraglio Taussing

WASHINGTON, 23 sera

Il Ministro della Marina, Edison, ed il Segretario di Stato, Hull, hanno sconfessato l'ammiraglio Taussing il quale ha fatto la nota e grave dichiarazione di ritenere inevitabile una guerra nippo-americana. I due uomini di Stato hanno dichiarato che le idee dell'ammiraglio non corrispondono a quelle del Governo la cui politica estremo-orientale è ben stabilita e immutabile. A sua volta, il maggiore Eliot, noto scrittore militare, ha dichiarato alla Commissione senatoriale per la Marina di non condividere le idee dell'ammiraglio Taussing, nemmeno riguardo ad un nuovo Patto fra gli Stati Uniti, Inghilterra, Francia e Olanda a difesa dello *statu quo* del Pacifico, rilevando come specialmente in questo momento Inghilterra e Francia non possono assumere impegni precisi in Estremo Oriente.

Il maggiore Eliot ha posto invece in rilievo come sarebbe più consigliabile un accordo con l'Australia dalla quale sarebbe possibile ottenere qualche utile base navale da fortificarsi adeguatamente.

Aerodromi di Oslo bombardati
da aerei franco-inglesi

STOCCOLMA, 23 sera

A Mellerun, posto di confine fra la Svezia e la Norvegia, è giunta oggi notizia che alla mezzanotte scorsa, formazioni aeree franco-inglesi hanno effettuato una incursione sugli aeroporti situati nei dintorni di Oslo, gettando bombe su quello di Fornick a nord della città. Verso il tocco di ieri due aeroplani francesi erano piombati sul cielo di Oslo e vi avevano gettato manifestini, mantenendosi ad oltre 9000 metri d'altezza. I manifestini annunciavano alla popolazione gli aiuti franco-britannici alla Norvegia e consigliavano l'evacuazione di Oslo, pur promettendo che questa non sarebbe stata bombardata dall'alto.

Alla Camera
(*Seguito della prima pagina*)

Si approva senza discussione il disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero degli Scambi e Valute per l'Esercizio finanziario 1940-41.

Si passa quindi alla discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dei LL. PP. per l'Esercizio finanziario 1940-41.

GÒRLA ricorda le provvidenze attuate a favore dell'edilizia popolare e l'impulso ad essa dato fin dai primi anni del Regime. Con l'anno XV iniziò la sua attività, il Consorzio fra gli Istituti per le case popolari che ha in ogni capoluogo di Provincia un suo organo. Le cifre dell'attività di questi Istituti sono il miglior commento alla loro opera a vantaggio del popolo. Prospetta le sempre maggiori necessità che si presentano in questo campo di fronte all'incremento demografico della popolazione italiana. Segnala anche la necessità degli alloggi.

Afferma che, nonostante tutte le difficoltà, bisogna costruire con ritmo costante e accelerato e con materiale autarchico; a questo proposito opina che il settore edile possa dare un alto contributo, essendo abbondanti nel Paese le materie prime. Quanto al ferro, afferma che la piccola quantità riservata alle costruzioni, potrà dare un più efficace rendimento se ne sarà disciplinato e rigorosamente sorvegliato l'impiego (*vive approvazioni*). Circa la tecnica delle costruzioni, invoca dal Ministro la più oculata vigilanza attraverso gli organi a sua disposizione, specie per far sì che i materiali autarchici siano usati *in loco*, evitando così le spese di trasporto. Termina dichiarandosi convinto che i tecnici italiani sapranno anche in questo campo svolgere la loro opera preziosa. (*Vivissimi applausi*).

FERRARIO ARTEMIO accenna al problema sollevato dal fenomeno della corrosione ed erosione dei materiali metallici e siderurgici, che creano allarmanti vuoti nella disponibilità dei materiali stessi. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha creato un centro di studi per la ricerca dei mezzi, che valgano a limitare queste erosioni e corrosioni, accertandone le cause. Ricorda le indagini fatte in proposito per ridurre i danni prodotti dal fenomeno, specie per quanto si riferisce alle navi.

Anche per gli attrezzi agricoli il problema riveste notevole importanza. Il campo in cui è realizzabile il migliore risultato per una soluzione del problema va ricercato — a suo avviso — nella elevazione delle qualità di resistenza dei materiali metallici. Conclude auspicando la massima cura nella conservazione ed utilizzazione del ferro, che costituisce un patrimonio prezioso per la Nazione, in pace ed in guerra. (*Vivissimi applausi*).

PEVERELLI GIUSEPPE si occupa del patrimonio lapideo di cui l'Italia ha particolare dovizia; ed accenna alle cause che hanno prodotto una crisi in questo campo, rilevando che occorre sopratutto fare affidamento sull'estensione del mercato interno. Rileva al riguardo, che molti manufatti costruiti col materiale proveniente dall'Estero, possono essere sostituiti con vantaggio, anche estetico, nel campo delle costruzioni, con marmo e e pietre di produzione italiana. Confida che il Ministro dei Lavori Pubblici, che con tanta passione dà la sua opera a favore dell'autarchia, assicurerà le maggiori possibilità d'impiego del materiale lapideo italiano. (*Vivissimi applausi*).

Il Presidente rinvia a domani il seguito della discussione ed ordina il saluto al Duce.

Il Sindacato degli Enti
di Credito fondiario

ROMA, 23 sera

In seno alla Federazione nazionale fascista degli Istituti finanziari e con l'intervento del presidente della Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione e del presidente federale, è stato costituito il Sindacato Nazionale fascista degli Enti di credito fondiario per lo studio sistematico dei problemi tecnici economici e sociali, interessanti questo ramo, cospicui del credito a lungo termine. A Presidente del Sindacato stesso è stato chiamato il grand. uff. avv. marchese Alfredo Domine di S. Igino, Direttore generale dell'Istituto italiano di credito fondiario, ed è stato nominato il relativo Direttorio, a termine di statuto.

SIEPI - SIEPI - SIEPI

Piantate siepi di MIRABOLANO; questa pianta forma siepi ornamentali e spinose nello stesso tempo.

ANSALONI fornisce piante non ancora vegetate a prezzi modici.

ARTURO ANSALONI - BOLOGNA

Sede e Vivai: **Via Oretti, 14**, tel. 22250

Negozio: **Via Venezia, 3**, tel. 25952

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile

PENSATE IN TEMPO

a garantire contro i danni dell'**INCENDIO il frumento in cavoni** sui campi o sull'aia.

Per assicurarsi bene, rivolgetevi alla Direzione Generale della **Società Cattolica di Assicurazione di Verona** o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

Curatevi con lo

Jodio nascente **VIVIODO**

contro l'influenza, la bronchite, i raffreddori, mali di gola, laringiti, catarri, stati infettivi acuti.

Jodio nascente **VIVIODO**

E' il rimedio più potente sotto il più piccolo volume

Il tubetto di 30 compresse in vendita in tutta l'Italia - Chiederlo in tutte le buone farmacie.

Pubblicità autor. Pref. Milano N. 20173

Pubblicità Economica

L. 0,60 la parola: minimo 10 parole
Tassa governativa L. 1,80%;
minimo cent. 25 per avviso

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni.

ACQUISTATE la vostra casa moderna! Vi offriamo combinazioni rateali per cui non pagherete più affitti a fondo perduto. Impresa Lamaro Via Montebello 1 Tel. 33102.

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni, ideare depositare marchi: Soc. «SIMAR» - Milano.

Ricordiamo!... per tutto il mese di Aprile

le nostre Immagini da Raccolta a COLORI e GRAVURE elencate sul listino (500 soggetti)

a **L. 1,30** al cento

(acquistate direttamente in negozio e per contanti)

— per spedizioni spese in più —

"La Bononia" - Arte Sacra
Via Altabella 8 - Bologna

I cercatori d'oro

per inseguire la Fortuna, affrontarono, nell'Alaska, stenti durissimi e lunghe peripezie. Oggi basta comperare alla prima cantonata un biglietto della

LOTTERIA DI TRIPOLI

UN BIGLIETTO L. 12

ULTIME ORE DI VENDITA

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre "L'Avvenire d'Italia"